

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
1	Efficienza amministrativa	<b>Poteri sostitutivi e SCIA</b>	Artt. 1 e 2, D.L. 5/2012 (L. 35/2012)	Previsione generalizzata di poteri sostitutivi facilmente attivabili a richiesta dei privati in caso di inerzia dell'amministrazione, con conseguente previsione di responsabilità dirigenziale, disciplinare e contabile per chi ha posto in essere il comportamento omissivo. Attestazione della SCIA da parte di tecnici abilitati, solo ove necessario (cfr. misura n. 4 area: Mercato dei prodotti e concorrenza).	Senza effetti	Pubblicato in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA
2	Efficienza amministrativa	<b>Miglioramento dell'ambiente imprenditoriale attraverso l'efficienza amministrativa</b>	1. Cfr. misura n. 22 del PNR 2011  2. Art. 6 D.L. 138/2011 (L. 148/2011)	2. Liberalizzazione in materia di segnalazione certificata di inizio attività, denuncia e dichiarazione di inizio attività e ulteriori semplificazioni.	Senza effetti	Pubblicato in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA
3	Efficienza amministrativa	<b>Misure per la giustizia</b>	<i>Cfr. misura n. 27 del PNR del 2011</i>  1. D.L. 212/2011 (L. 10/2012); Artt. 37 e 38, D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Art. 1 ter, art. 2 c. 35bis D.L.138/2011 (L. 148/2011); Artt. 25-28, L. 183/2011; Titolo III, Capo VII D.L. 83/2012 (L. 134/2012);  2. D.Lgs. n. 155/2012: - D.Lgs. n. 156/2012  3. DLGS n. 14/2014  Art. 3-bis D.L. 150/2013 (L. 15/2014)  Artt. 75-77, 84, 84-bis D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  4. Art. 18 D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2015)  Artt. 1-21 D.L. n. 132/2014 (L. n. 162/2014)  Art. 1 c. 97, 526-530 L. n. 190/2014	1. <i>Cfr. misura 44 -PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento Griglia 2012</i>  <b>DL 212:</b> interviene sul piano degli strumenti processuali e non per la gestione di situazioni di indebitamento di persone fisiche ed enti collettivi cui non sono applicabili le procedure concorsuali. Le modifiche alla disciplina del processo civile sono ispirate alla medesima ratio deflattiva del contenzioso.  2. <b>DLGS 155 e 156:</b> I decreti sono funzionali ad una riorganizzazione dei Tribunali ordinari e uffici del PM e operano una razionalizzazione delle circoscrizioni giudiziarie e degli Uffici dei giudici di pace.  3. <b>DLGS 14:</b> contenente disposizioni integrative, correttive e di coordinamento dei DLGS 155 e 156 tese ad assicurare la funzionalità degli Uffici giudiziari.  <b>DL 150:</b> i termini previsti dal Dlgs 155 sono prorogati di tre anni per i tribunali dell'Aquila e di Chieti, a causa di inagibilità.  <b>DL69:</b> Effettuati interventi su norme di carattere processuale, tra cui: - modifiche al codice di procedura civile. In particolare si dispone che il pubblico ministero intervenga in Cassazione nei casi previsti dalla legge; - modifica la disciplina della divisione “giudiziale” nelle comunioni – ereditarie e non; -inserito l'art. 185-bis: il giudice, alla prima udienza, ovvero sino a quando è esaurita l'istruzione, ove possibile, con riguardo alla natura del giudizio, al valore della controversia e all'esistenza di questioni di facile e pronta soluzione di diritto, formula una proposta transattiva o conciliativa; - misure in materia di mediazione civile e commerciale; - misure in materia di tutela del credito.  <b>4. DL 90:</b> La disposizione, in particolare: - sopprime dal 1/10/2014 le sezioni staccate di TAR aventi sede in comuni che non sono sedi di corte d'appello; - prevede entro il 31 dicembre la presentazione da parte del Governo alle Camere, di una relazione e un piano di riorganizzazione dei TAR, finalizzato alla razionalizzazione della spesa ed all'eventuale individuazione di sezioni da sopprimere; - prevede la soppressione del magistrato delle acque per le province venete e di Mantova e il trasferimento delle sue funzioni al provveditorato alle opere pubbliche competente per territorio.  <b>DL 132:</b> il provvedimento è diretto a migliorare l'efficienza complessiva del processo civile mediante: • il trasferimento in sede arbitrale di procedimenti civili pendenti; • la convenzione di negoziazione assistita, quale accordo	1. Previsti oneri solo per art. 37, c. 21 DL98/2011 in termini di maggiori spese (0,06 mln per ciascun anno del quinquennio 2011-2014) per Collegio dei revisori del Consiglio di Giustizia tributaria.  <b>DL 83:</b> Senza effetti  2. <b>DLGS 155 e 156:</b> Senza effetti  3. <b>DLGS 14:</b> Senza effetti  <b>DL 150:</b> previste maggiori spese per entrambi i saldi di 0,5 mln nel 2015, 2 mln annui nel biennio 2016-2017 e 1,5 mln nel 2018.  <b>DL 69:</b> Senza effetti  <b>4. DL 90:</b> Senza effetti  <b>DL 132:</b> 4,36 mln annui di minori entrate e 0,9 mln di maggiori spese a decorrere dal 2015 per entrambi i saldi. Il Ministro giustizia effettua un monitoraggio seme-strale delle minori entrate e riferisce al Ministro dell'economia. Nel caso di sco-stamenti, con decreto del Ministro giusti-zia saranno aumentati gli importi del contributo unificato, nella misura necessaria alla copertura finanziaria delle minori entrate.  <b>L190:</b> previste maggiori spese per entrambi i saldi di 200 mln annui, a decorrere dal 2016.  <b>DL 192:</b> Senza effetti	1. <b>DM Giustizia</b> del 10 ottobre 2012: Individuazione di tre sedi della scuola Magistratura  2. <b>DLGS 155:</b> <b>DM Giustizia</b> 18 aprile e 25 aprile 2013 (in attuazione art. 5 c. 4 e 8): rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura e del personale amministrativo degli uffici giudiziari  <b>DLGS 156:</b> <b>DM Giustizia</b> 10 novembre e 18 dicembre 2014 (in attuazione art. 3): individuazione delle sedi di uffici di giudici di pace mantenuti e modifiche  <b>4. DL 90:</b> <b>Schema DPCM</b> per stabilire le modalità per il trasferimento del contenzioso pendente presso le sezioni soppresse, delle risorse umane e finanziarie, al tribunale amministrativo della relativa Regione. Istruttoria in corso  <b>Schema DPCM</b> per individuare le funzioni già esercitate dal magistrato delle acque da trasferire alla città metropolitana di Venezia e per individuare altresì le risorse umane e strumentali da assegnare alla stessa città. Istruttoria in corso  <b>DL 132:</b> <b>Schema DM Giustizia</b> (in attuazione art.1 , comma 5): stabilisce le riduzioni dei parametri relativi ai compensi degli arbitri e i criteri per l'assegnazione degli arbitrati.. Istruttoria in corso  - <b>Schema Di Giustizia-MEF</b> non regolamentare (in attuazione c. 529) per definire la metodologia di quantificazione dei costi standard. . Istruttoria in corso	<b>1 e 2.</b> Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU  <b>3. DLGS:</b> da marzo 2014  <b>DL 150:</b> da marzo 2014  <b>DL 69:</b> da agosto 2013  <b>4. DL 90:</b> da agosto 2014  <b>DL 132:</b> da novembre 2014/ febbraio 2015  <b>L 190:</b> da gennaio 2015  <b>DL 192:</b> in vigore da marzo 2015	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		Art.2 D.L. 192/2014 (L. 11/2015)	<p>mediante il quale le parti convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia tramite l'assistenza di avvocati; sono disciplinate inoltre alcune ipotesi speciali di negoziazione assistita, tra cui quelle relative a separazione e divorzio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ulteriori semplificazioni del procedimento di separazione e divorzio, con la possibilità per i coniugi di concludere un accordo davanti al sindaco;</li> <li>• misure per la funzionalità del processo civile di cognizione, concernenti la compensazione delle spese, il passaggio dal rito ordinario al rito sommario, la riduzione del periodo di sospensione feriale dei termini processuali e delle ferie dei magistrati;</li> <li>• la tutela del credito e l'accelerazione del processo di esecuzione forzata e delle procedure concorsuali, attraverso misure di contrasto nel ritardo dei pagamenti, l'iscrizione a ruolo nel processo esecutivo per espropriazione, la semplificazione del processo esecutivo, il monitoraggio delle procedure esecutive individuali e concorsuali e il deposito della nota di iscrizione a ruolo con modalità telematiche (cfr. misura 21 area: <i>Innovazione e capitale umano</i>). Non sono soggette a esecuzione forzata i depositi a disposizione delle rappresentanze diplomatiche. <p>Si dispone, infine, per ridurre al massimo i tempi di scopertura dei posti vacanti, mediante procedure di tramutamento orizzontale (trasferimenti successivi all'assegnazione di sede dopo il tirocinio iniziale), da concludersi in 4 mesi con delibera CSM.</p> <p><b>L190:</b> La disposizione introduce l'obbligo di pagamento, da parte della parte istante o notificante, dei diritti e delle indennità di trasferta o delle altre spese di notificazione richieste agli ufficiali giudiziari, relativi alle cause e alle attività conciliative il cui valore non eccede la somma di € 1.033, attualmente esenti. Tali oneri attualmente sono a carico del bilancio dello Stato. I risparmi così maturati resteranno nella disponibilità del Ministero della Giustizia per assicurare la piena funzionalità degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.</p> <p>È previsto che, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese connesse al funzionamento degli uffici giudiziari vengano sostenute direttamente dall'amministrazione della giustizia. Si prevede l'emanazione di un regolamento da adottarsi al fine di individuare le necessarie misure organizzative a livello centrale e periferico. Per lo svolgimento dei nuovi compiti il Ministero deve prioritariamente far ricorso al personale delle Province, eventualmente in esubero.</p> <p><b>DL 192:</b> prorogato al 28/2/2015 il termine entro cui il Governo deve presentare una Relazione e un Piano di riorganizzazione dei Tribunali amministrativi regionali.</p> </li></ul>							
4	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni amministrative per le imprese</b>	<p>1. Cfr. misure n. 32 e n. 41 del PNR 2011</p> <p>2. Art. 6 D.L. 70/2011 (L. 106/2011); DPR 151/2011; DPR 227/2011; Art. 13 e 14, c. 8-16 L. 183/2011; art. 40 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Titolo I, Capo III, Sez. I, II, IV D.L. 5/2012 (L. 35/2012)</p>	<p>2. Semplificazione norme cui si devono adeguare coloro che vogliono installare nuovi impianti.</p> <p>Riduzione degli oneri e degli adempimenti amministrativi derivanti dalla normativa vigente.</p> <p>Semplificazione dei pagamenti e degli accertamenti delle violazioni all'obbligo di copertura assicurativa. Esenzione delle PMI dall'applicazione delle norme sulla <i>privacy</i> e altre disposizioni in materia di trattamento dei dati personali. Pubblicazione <i>on-line</i> dei documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi; minori oneri amministrativi nelle amministrazioni locali. Decreti di semplificazione per le PMI in materia di prevenzione incendi e ambiente.</p> <p>Il D.L. 'Semplifica Italia' contiene numerose disposizioni recanti semplificazioni a favore delle imprese in diversi ambiti: per esercizio attività, in materia di sicurezza, di controlli sulle imprese, di lavoro e ambiente. Semplificazioni relative all'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza e per l'assunzione dei lavoratori extra-UE; modifica della legge sugli scioperi nei servizi pubblici. Tutti i pagamenti all'INPS, a partire dal 1° maggio, dovranno essere effettuati con mezzi telematici.</p>	<p><b>2. DL 70, 201 e 5:</b> Senza effetti</p> <p><b>3. DL 69 e 76:</b> Senza effetti</p> <p><b>4. DL 91:</b> Senza effetti</p>	<p>1. <b>DPR 1 agosto 2011 n.151</b> (in attuazione art. 49, c. 4-quater, DL 78/2010): regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi</p> <p><b>DPR 19 ottobre 2011 n. 227</b> (in attuazione art. 49, c. 4-quater, DL 78/2010): regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese</p> <p>2. <b>Provvedimento n. 262</b> del 20/09/2012 del Garante protezione dei dati personali</p> <p><b>DM Interno 7 gennaio 2013:</b> modalità telematiche o informatiche per l'invio alle questure delle generalità delle persone alloggiate presso le strutture ricettive.</p> <p><b>DPR 13 marzo 2013 n. 59</b> (in attuazione art. 23 DL 5/2012): regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.</p>	<p><b>1 - 2.</b> Provvedimenti primari e attuativi adottati in via definitiva pubblicati in GU</p> <p>Provvedimento n. 262 operativo</p> <p><b>3. DL 69 e 76:</b> da agosto 2013</p> <p><b>4.DL 91:</b> da agosto 2014</p> <p><b>L183:</b> da dicembre 2014</p>	Basso	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p>	<p>Target n. 1 - Tasso di occupazione</p> <p>AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		e dei gestori di servizi pubblici  5. Art. 16, c. 6-bis; Art. 25, c.1 D.L. 66/2014 (L. 89/2014)	corrono gli obblighi previsti dal predetto decreto, per le amministrazioni locali. L'obbligo è operativo dal 6 giugno 2014 per Ministeri, Agenzie fiscali, Enti previdenziali.							
6	Efficienza amministrativa	Riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	1. Cfr. misura n. 85 del PNR 2011;  2. Art. 21, c. 2-3, D.L. 98/2011 (L.111/2011); Artt. 4 - 5 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 9 L. 183/2011; Art. 27 D.L. 216/2011 (L.14/2012); Art. 25 D.L. 1/2012 (L. 27/2012);  3. Art. 53 D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 34, c. 20-25; Artt. 34-octies e 34-undecies D.L. 179/2012 (L. 221/2012)  4. Art.1 c. 556 L. 147/2013 Art. 13 D.L. 150/2013 (L. 15/2014)  5.Art.1, c.609;615 L.190/2014	2 e 3. Cfr. misura 31 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento Griglia 2012  4. L147: esclusione dall'affidamento dei servizi di trasporto regionale e locale delle società che in Italia o all'estero sono destinatarie di affidamenti non conformi alla normativa europea.  DL 150: In deroga a quanto previsto dall'art. 34, c. 21 DL179, al fine di garantire la continuità del servizio, laddove siano già state avviate le procedure di affidamento, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. La mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ovvero la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comportano l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto. Il mancato rispetto dei termini comporta la cessazione degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea alla data del 31 dicembre 2014.  5. L190: Si incentivano le aggregazioni tra soggetti operanti nei SPL per rilanciare investimenti e ridurre i costi. Prevista, inoltre, l'esclusione dal vincolo del PSI delle spese per investimento per gli enti locali che procedano a dismissioni anche parziali delle partecipate. Si specifica, inoltre, che l'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche e che abbiano i requisiti delle società in house previsti da disciplina europea.	2. A favore del TPL, maggiori spese per 400 mln annui dal 2011 al 2014. Dall'assegnazione di quota Fondo infrastrutturale non sono scontati effetti in termini di SNF. Scontati effetto sull'indebitamento netto di 50 mln nel 2013 e 150 mln nel 2014.  3. Senza effetti  4. L 147:Senza effetti DL 150: Senza effetti  5. L190: Senza effetti	2. DM MEF 4 dicembre 2012: riparto delle risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale per l'anno 2012 di cui all'articolo 21, comma 3, del DL n. 98/2011.  DM MEF 4 dicembre 2012: riparto delle risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale di cui all'articolo 21, comma 2, del DL n. 98/2011.	1-3 Pubblicati in GU  4. L147: da gennaio 2014  DL 150: da marzo 2014  5.L190: da gennaio 2015	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
7	Efficienza amministrativa	Disposizioni per lo sviluppo dei beni e delle attività culturali	1. Art. 24 L. 183/2011; Art. 30, c.8 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Art. 1, c. 1-2 e art. 2 D.L. 34/2011  2. Artt. 20 c.1, lett. b), h), 42-44, D.L. 5/2012 (L. 35/2012)  Art. 1, c. 278 e 282 L. n. 228/2012  3. Art. 1, c.2-8 e 10 D.L. 43/2013 (L. n. 71/2013)	1. Cfr. misura 34 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento Griglia 2012.  2. DL 5: Previste: a)razionalizzazione delle misure di sostegno finanziario per gli interventi conservativi sui beni culturali; b) velocizzazione delle procedure per la verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà statale destinati alla dismissione; c) semplificazione delle procedure di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità e rideterminazione degli stessi; d) contratti di sponsorizzazione (modifiche ai D.lgs n. 163/2006 e n.82/2005). L228:La norma prevede la concessione di un contributo di 200.000 euro annui a favore della Basilica di San Francesco in Assisi, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria all'interno e all'esterno a decorrere dal 2013. Prorogato fino al 31 dicembre 2015 di 3 mln annui il contributo alla Fondazione orchestra sinfonica Giuseppe Verdi.  3. DL 43: Trasferimento al MiBACT delle funzioni esercitate dalla PdCM in materia di turismo e delle inerenti risorse umane, stru-	1. Da disposizioni del D.L. 34/2011, maggiori spese pari a 236 mln per gli anni 2011-2013, minori entrate per 45 mln nel 2011 e 90 mln annui nel biennio 2012-2013.  2. L228:Maggiori spese correnti per 3,2 mln a decorrere dal 2013 con effetti su SNF e Indebitamento netto DL5: Senza effetti  3. DL 43: Senza effetti  DL 69: Senza effetti  DL 91: per la Soprintendenza, maggiore spesa corrente per 0,1 mln a decorrere da 2014 per SNF e indebitamento. Per regolare apertura al pubblico, minori entrate per 19,2mln a decorrere dal 2014 in termini di SNF.  L147: Senza effetti	1. DI MIBAC-MEF 29 marzo 2013 (in attuazione art. 24 L. 183/2011): riassegnazione delle somme non utilizzate nel 2012 per il credito fiscale per il cinema e quantificate in 8,56 mln per il 2012. Trasmesse (ottobre 2013) alla firma del Ministro MIBACT schema di decreto di riparto delle predette somme fra le finalità di cui Fondo per la produzione, distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.  2. DM MIBAC 19 dicembre 2012 (in attuazione art. 20 DL 5/2012): di approvazione "Norme tecniche e linee guida applicative delle disposizioni in materia di sponsorizzazione dei beni culturali, anche in funzione di coordinamento rispetto a fattispecie analoghe o collegate di partecipazione di privati al finanziamento o alla realizzazione degli interventi conservativi sui beni culturali".  3. DL 43: DPCM 21 ottobre 2013 sono state trasferite al MIBACT le funzioni, e le relative risorse, eserciate dalla PCM in materia di turismo.  DM MIBACT 27 giugno 2014, n.94 (anche ai sensi art.1, c.2	1 - 2. Pubblicati in GU  3.D.L. 43 da giugno 2013  DL 69: da agosto 2013  DL 91: art. 3 da agosto, art.1 da ottobre 2013  L147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	Target n. 1 - Tasso di occupazione  AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		Art. 39c.1-1ter; Art. 40 c. 1 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  Art. 1, c. 9-13; Art.3; Art.4, c.1; Art. 4 bis D.L. 91/2013 (L. n. 112/2013) <i>(rinominato in art. 1-ter dall'art. 4 del D. L. 83/2014 – cfr misura n.50)</i>  Art. 1, c. 106 L. 147/2013	mentali e finanziarie. <b>DL69:</b> Introdotte modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio in tema di uso individuale dei beni culturali, di autorizzazione paesaggistica e in materia di professioni dei beni culturali. <b>DL91:</b> Istituzione di una Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli ed elaborazione di un <i>piano strategico di sviluppo</i> del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche con l'utilizzo di giovani tirocinanti di cui al DL 76/2013). Disposte misure finanziarie per garantire la regolare apertura al pubblico degli istituti e luoghi di cultura (mediante riassegnazione al MIBACT dei proventi da vendita di biglietto d'ingresso). Ulteriori modifiche al Codice dei beni culturali (in materia di contrasto all'esercizio di attività non compatibili con esigenze di tutela del patrimonio culturale) e ad altre disposizioni preesistenti. <b>L. 147:</b> assegnazione di risorse ,nell'ambito di quelle già previste a legislazione vigente (ed entro il limite di 100 mln annui nel triennio 2014-2016), destinate alla spesa per investimenti a favore dei beni culturali.		<b>DL 43):</b> previsto accesso gratuito la prima domenica del mese presso monumenti, musei, etc. Regolamento recante modifiche al DM 507/1997.  <b>Disposizioni da attuare:</b> <b>DL91:</b> Art. 4: Costituito un gruppo di lavoro con SIAE, AIE, AIB, FUIS, ANCI, Uff leg. Mibact (gennaio 2014) per la redazione dei <b>previsti protocolli di intesa tra SIAE e MIBACT</b> per individuazione musei, archivi e biblioteche pubblici.					
8	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni amministrative per i cittadini</b>  Cfr. misura n. 41 del PNR 2011  1. Art. 10, c.1-7 e Art. 6, c. 2 D.L. 70/2011 (L. 106/2011); Art. 15, c.1 L.183/2011; Art. 6, c. 5-6 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 40 D.L. 1/2012; Titolo I, Capo II D.L. 5/2012 (L. 35/2012)  <b>2.</b> Art. 1, c.29-30 L.190/2012 Art. 1, c. 114 L. 228/2012  <b>3.</b> Artt. 29, 33, 34, 42-42-quater D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  Art. 1, c. 591-597 L. n. 147/2013  <b>4.</b> Artt. 17-bis, 25, 26, D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2015)  Art. 1, c. 5-6 L. 183/2014	<b>1.</b> Tra le disposizioni più recenti, si segnalano: • pubblicazione on-line dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre; pagamento on-line per prestazioni ASL e trasmissione telematica dei referti medici. Altre semplificazioni di comunicazioni alle ASL e agli enti previdenziali; • norme in materia di certificati, dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre adempimenti ulteriori rispetto a quelli previsti dalle direttive europee da recepire; • semplificazioni in materia di documentazione a favore di disabili e malati e per attività di preparazione ai giochi para- olimpici; • possibilità di ottenere tramite web la trascrizione degli atti di stato civile, cambi di residenza, cancellazione e iscrizioni nelle liste elettorali, partecipazione a concorsi pubblici etc.; • nuove norme per il rinnovo di patente e circolazione di autoveicoli. Il DL 'Liberalizzazioni' contiene disposizioni in materia di carta d'identità e di anagrafe della popolazione residente all'estero (ANPR).  <b>2.</b> Le PA devono pubblicare sul sito istituzionale almeno un indirizzo PEC cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e dichiarazioni, per ricevere informazioni sui provvedimenti e procedimenti amministrativi. Tali informazioni devono essere accessibili, tramite strumenti di identificazione informatica, in ogni momento per gli interessati. A decorrere dal 2013, gli enti previdenziali rendono disponibile in modalità telematica la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati (CUD). Il cittadino ha la facoltà di richiedere la trasmissione del CUD in forma certificata.  <b>3. DL69:</b> introdotte alcune misure di semplificazione tra le quali: - meccanismo della data unica di efficacia di disposizioni di legge o di regolamenti che introducono oneri amministrativi sulle imprese e sui cittadini; - obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di tutte le disposizioni che introducono oneri amministrativi; - semplificato il procedimento per l'acquisto della cittadinanza per lo straniero nato in Italia. In particolare si consente all'interessato, in caso di inadempimenti riconducibili ai genitori o alla PA, di poter dimostrare attraverso ogni altra documentazione, il possesso dei requisiti per l'acquisto della cittadinanza; - ulteriore evoluzione delle attuali procedure di trasmissione telematica dei certificati di malattia realizzate nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria; - abrogazione, per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria,	<b>1.</b> Senza oneri aggiuntivi, fatta eccezione per l'art.4, c.5 del DL 5/2012 che autorizza una spesa di 6 mln per il Comitato italiano paralimpico nel 2012.  <b>2.</b> Senza effetti  <b>3 DL69:</b> per riconoscimento stato invalidante, maggiori oneri di natura corrente per entrambi i saldi per 0,5 mln nel corso del 2013 e 1 mln a decorrere dal 2014.  <b>4. DL 90:</b> Senza effetti  <b>L 183:</b> Senza effetti	<b>1. DPR 30</b> luglio 2012, n. 154: regolamento di attuazione dell'articolo 5 del DL 5/2012, in materia di cambio di residenza in tempo reale. Si segnala, inoltre, la Circolare MIN INTERNO n. 9/2012 (in attuazione art. 5, DL 5/2012) relativa al cambio di residenza in tempo reale  <b>DM MIN PA</b> del 19 novembre 2012: approvazione del programma 2012-2015 per la riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle amministrazioni pubbliche nelle materie di competenza statale.  <b>DM Salute</b> 23 novembre 2012 (in attuazione art. 4, c. 4bis DL 5/2012): definizione del periodo minimo di validità dell'attestato di esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, rilasciato ai sensi del decreto 28 maggio 1999, n. 329.  <b>DM</b> Interno 12 febbraio 2014 (in attuazione art. 6, c. 1 lett.a) e c) DL 5): modalità di comunicazione telematica tra comuni in materia elettorale, anagrafica, e stato civile nonché tra comuni e notai per convenzioni matrimoniali.  <b>DPR 16 aprile 2013 n.68</b> (in attuazione art.11, c. 1 e 4 DL5/2012): regolamento concernente esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada in materia di commissioni mediche locali  <b>3. Schema DI Lavoro-Salute-MEF</b> (in attuazione art. 34 DL 69);per trasmissione certificato medico di gravidanza, parto, interruzione gravidanza da medico all'Inps in via telematica (in corso di stesura; scade 22 marzo 2014) – <i>istruttoria in corso</i>  <b>L 147: Provvedimento Direttore Agenzia entrate</b> 19 settembre 2014 pubblicato sul sito dell'Agenzia  <b>4. L 183:</b> previsti uno o più DLGS entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge.	<b>1-3.</b> Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU  Schema DPR approvato dal CdM in data 8/3/2013  <b>3. DL 69:</b> da agosto 2013  <b>L 147:</b> da gennaio 2014  <b>4. DL 90:</b> da agosto 2014  <b>L 183:</b> da dicembre 2014	Medio	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>l'obbligo di produrre alcuni certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro che si ritiene non siano più utili o necessari;</p> <p>- soppressione dell'obbligo di certificazione per lo svolgimento dell'attività ludico-motoria e amatoriale;</p> <p>- esclusione, per alcuni soggetti determinati, dall'obbligo delle visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante da parte degli uffici dell'INPS.</p> <p><b>L 147:</b> Pagamento per via telematica dell'imposta di bollo dovuta per istanze e relativi atti e provvedimenti. Prevista imposta di bollo forfettaria di 16 euro.</p> <p><b>4. DL 90:</b> Le PA non possono richiedere ai cittadini informazioni e dati già presenti nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente. Introdotte ulteriori semplificazioni per i soggetti con invalidità, in particolare:</p> <p>- per il rilascio delle patenti di guida si integra la commissione con un rappresentante dell'associazione di persone con invalidità;</p> <p>- si obbligano i comuni a stabilire un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi superiore al limite minimo già previsto;</p> <p>- si introducono diversi atti provvisori per accelerare le erogazioni, quali ad esempio il dimezzamento dei tempi per l'accertamento dell'handicap di un alunno da parte della commissione medica;</p> <p>- si esenta la persona con invalidità uguale o superiore all'80% dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista nei concorsi pubblici;</p> <p>- si introducono semplificazioni nella prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche.</p> <p><b>L 183:</b> il Governo è delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni di semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese.</p>							
9	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazione del SISTRI (Sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti)</b>	<p>1. Art. 6, c. 2 e 3 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); art. 13, c. 3 D.L. 216/2011 (L. 14/2012)</p> <p>2. Art. 52 D.L. 83/2012 (L. 134/2012);</p> <p>3. Art. 11, c. 1-13, 14bis D.L. 101/2013 (L. n. 125/2013)</p> <p>4. Art. 14, c. 2, 2-bis, 8-bis D.L. 91/2014 (L. 116/2014)</p>	<p><b>1.</b> Il SISTRI era configurato come alternativo rispetto alla tenuta dei registri di carico e scarico. Pertanto la misura è volta a contenere gli oneri amministrativi eccessivi (soprattutto per le PMI) che derivavano dal SISTRI e che rallentavano l'attività imprenditoriale. Resta in vigore, invece, il registro di carico e scarico e il formulario di identificazione.</p> <p><b>2.</b> Il termine per la messa in funzione del SISTRI è sospeso fino al giugno 2013 e demanda a un decreto ministeriale il nuovo termine per l'entrata di operatività del sistema.</p> <p><b>3. DL 101:</b> definizione degli obblighi di adesione al SISTRI per ambito soggettivo ad alcune categorie di operatori economici e tipologia di rifiuti. Termini di avvio dell'operatività del SISTRI; definizione del regime transitorio per gli adempimenti e le sanzioni ad essi collegate.</p> <p><b>4. DL 91:</b> semplificazione del sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), con l'applicazione dell'interoperabilità e la sostituzione dei dispositivi token usb.</p>	<p>1 e 2. Senza effetti</p> <p><b>3.</b> DL 101: Senza effetti</p> <p><b>4. DL 91:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1. DM MATT</b> 10 novembre 2011, n. 219: regolamento recante modifiche e integrazioni al decreto ministeriale del 18 febbraio 2011, n. 52, concernente il regolamento di istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).</p> <p><b>DM MATT</b> 25 maggio 2012 n. 141: regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 febbraio 2011, n. 52, avente ad oggetto 'Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti'.</p> <p><b>DM MATT</b> 17 ottobre 2012, n. 210: regolamento concernente modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 maggio 2012, n. 141 (SISTRI).</p> <p><b>2. DM MATTM</b> del 20 marzo 2013 – termini di riavvio progressivo scaglionato per tipologia di utenza del SISTRI</p> <p><b>DM MATTM 24 aprile 2014</b> (in attuazione art. II, c.1 DL 101) sentito il MISE e MIT: modalità di applicazione a regime del SISTRI del trasporto intermodale al fine di tenere conto delle peculiarità delle attività degli operatori</p> <p><b>Schema DM MATTM</b> con <b>MISE</b> e <b>MIT</b> possono essere specificate le categorie di soggetti obbligati ed individua tra enti e imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti (di cui agli artt. 23 e 35 della direttiva 2008/98/CE) ulteriori categorie cui estendere il sistema. Si provvede alla modifica e integrazione della disciplina degli adempimenti e delle relative sanzioni</p> <p><b>Istruttoria in corso</b></p> <p><b>DM MATTM MISE 24 aprile 2014</b>—sono disciplinate le modalità per la fase di sperimentazione per l'applicazione SISTRI il cui avvio è fissato a decorrere dal 30 giugno 2014. Sulla base della sperimentazione, qualora essa abbia dato risultati favorevoli, potrà essere disposta l'applicazione del SISTRI</p>	<p>1 - 2. Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU</p> <p><b>3. DL 101:</b> da novembre 2013</p> <p><b>4. DL 91:</b> da agosto 2014</p>	<p>Basso</p> <p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p>	<p>AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>	



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
					anche a enti e imprese che raccolgono o trasportano rifiuti urbani pericolosi a titolo professionale. <b>DM MATTM 24 aprile 2014</b> semplificazione e ottimizzazione del sistema sulla base dell'evoluzione tecnologica e delle proposte delle associazioni degli utenti, delle rilevazioni di soddisfazione dell'utenza, previa verifica tecnica e congruità dei costi da parte di AGID. <b>DM MATTM</b> art. 11 c.13 del 17 settembre 2013 n.254, istituzione del tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI che prende il posto del Comitato dio vigilanza e controllo.  <b>Istituto il tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del Sistri</b> che prende il posto del Comitato di vigilanza e controllo (previsto da art. 27, DM MATT 52/2011).					
10	Efficienza amministrativa	<b>Bilancio degli oneri introdotti ed eliminati</b>	Art. 15, c. 2 L. 183/2011; Art. 3 D.L. 5/2012 (L. 35/2012)	Mediante AIR si verificano i costi e gli effetti di una norma. Questa analisi è anche necessaria nel recepimento delle direttive comunitarie. Entro il 31 gennaio di ogni anno, le amministrazioni statali trasmettono alla PdCM una relazione sul bilancio complessivo degli oneri amministrativi, a carico di cittadini e imprese, introdotti e eliminati con atti normativi approvati nel corso dell'anno precedente, come valutati nelle relative analisi di impatto della regolamentazione (AIR). Sono previsti inoltre: • un programma 2012-2015 di riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e cittadini •un programma 2012-2015 di misurazione degli oneri gravanti sulle pubbliche amministrazioni.	Senza effetti	<b>DM MIN PA</b> 19 novembre 2012: adozione programma 2012-2015 riduzione oneri amministrativi gravanti sulle amministrazioni pubbliche nelle materie di competenza statale  <b>DPCM 28 maggio 2014</b> (in attuazione art. 3, c. 3-sexies DL 5/2012): approvazione del "Programma per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e su cittadini".  <b>DL 5/2012 :</b> Art. 3 co. 3 quater: <b>emanati più regolamenti (DPR)</b>	Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU	Medio	Racc. n. 6/2011-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA
11	Efficienza amministrativa	<b>Accelerazione tempi della giustizia per le attività economiche</b>	1. Art. 8, c. 3, D. L. 70/2011 (L. 106/2011); art. 2, D.L. 1/2012 (L. 27/2012);  2. Art. 48 D.L. 83/2012 (L. 134/2012);  3.Art. 9 - D.L. 145/2013 (cvt. L. 9/2014)	<b>1.</b> Sono istituite le Sezioni specializzate in materia d'impresa e definite le competenze al fine di consentire una risoluzione veloce dei contenziosi.  <b>2.</b> Amplia ipotesi di impugnabilità dei lodi arbitrali per la risoluzione di controversie connesse a lavori pubblici, servizi e forniture.  <b>3.DL 145:</b> propone la concentrazione in capo alle Sezioni specializzate in materia di impresa presso i tribunali e le Corti d'appello di una serie di controversie civili che coinvolgono società con sede all'estero.	<b>1.</b> La misura comporta per il 2013 maggiori entrate per 68 mln e minori entrate nel 2014 per 34  <b>2.</b> Senza effetti	<b>DPCM</b> 11 maggio 2012 di concerto con Min Giustizia e MEF (in attuazione art. 2 co. 5 L. 27/2012: Tribunale delle imprese  <b>3.DL 145:</b> in vigore da febbraio 2014	1 e 2. Pubblicati in GU	Medio	Racc. n. 6/2011-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA
12	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni in materia di Infrastrutture</b>	1. Art. 43 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Artt. 20-22, D.L. 5/2012 (L. 35/2012);  2. Art. 33-quater D.L. 179/2012 (L. 221/2012);  3.D.P.R. del 15 novembre 2012 n.236  Art. 19, c. 1-2, Artt. 26 - 26-ter, art. 31, c. 2-8-quinquies D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)	1 e 2. Cfr. misura 112 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento Griglia 2012  <b>3. DPR:</b> regolamento (ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs 163/2006) che disciplina le attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture. Regolamento che dispone un corpo unitario di norme che vanno a costituire la disciplina speciale degli appalti nel settore della Difesa, con l'obiettivo di regolare le attività di acquisizione di lavori, beni e servizi <b>DL 69:</b> Diverse disposizioni in materia di concessioni, tra cui: - obbligo per il concedente di dichiarare di disporre di tutte le autorizzazioni, licenze, abilitazioni, nulla osta e permessi e che detti atti sono legittimi; - la possibilità che l'amministrazione aggiudicatrice possa indire, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, una consultazione preliminare con gli operatori economici invitati a presentare le offerte. L'offerta può essere corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziari di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione. Al fine di rendere più semplice l'applicazione della normativa in materia di DURC è previsto che lo stesso documento venga	1 e 2. Senza effetti  <b>3.DL 69:</b> Senza effetti  <b>4. DL 47:</b> Senza effetti  <b>DL 66:</b> Senza effetti  <b>DL 133:</b> Senza effetti  <b>DL 192:</b> Senza effetti	<b>1.Per art. 43 previsto DM MIT</b> di concerto con MEF (nota MIT 3/9/2012: avviata l'attività di ricognizione al fine di predisporre lo schema di decreto  Si segnala che sta divenendo gradualmente operativa la <b>Banca dati appalti</b> : l'operatività è stata avviata per soglie di appalto  <b>4. DM MIT 24 aprile 2014</b> (in attuazione art. 12 DL 47) per la ridefinizione della normativa di dettaglio si prevede di individuare le categorie di lavorazioni da intendersi, ai fini della predisposizione dei bandi di gara, a qualificazione obbligatoria e tra esse le cd. categorie super specialistiche	1 e 2. Pubblicati in GU  <b>3. DL69:</b> da agosto 2013  <b>4. DL 47:</b> da marzo 2014  <b>DL 66:</b> da giugno 2014  <b>DL 133:</b> da novembre 2014  <b>DL 192:</b> in vigore da marzo 2015	Basso	Racc. n. 6/2011-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali  Racc. n.8/2014	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	<p>4. Art. 12 D.L. 47/2014 (L. n. 80/2014)</p> <p>Art. 26 D.L. 66/2014 (L. n. 89/2014)</p> <p>Art. 2, 4 c. 1 e 2, art. 9 c. 1-2bis e 2sexies; art. 14, 42-bis D.L. 133/2014 (L. 164/2014)</p> <p>Art. 8, c.3 D.L. 192/2014 (L. 11/2015)</p>	<p>acquisito d'ufficio, direttamente dalla stazione appaltante, nonché, la validità del formato elettronico da allegare a relativi titoli di pagamento. Infine, il termine di validità del suddetto documento viene allungata a centoventi giorni.</p> <p>Sempre In materia di contratti pubblici, la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario è acquisita esclusivamente attraverso la banca dati dell'AVCP.</p> <p><b>4. DL 47:</b> disposizioni in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici.</p> <p><b>DL 66:</b> Disposizioni sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi. In particolare, disposta l'eliminazione dell'obbligo di pubblicazione degli avvisi e dei bandi su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale. Rimane l'obbligo di pubblicazione sulla GU e sulla GUCE.</p> <p><b>DL 133:</b> Disposizioni atte a semplificare le procedure per gli interventi di estrema urgenza. Tra cui: modifica al Codice dei Contratti pubblici che disciplina le concessioni relative alle infrastrutture strategiche, comprendendo anche la totale caducazione della concessione. Snellimento delle procedure per portare a termine opere segnalate dai Comuni. Per esempio, in caso di mancato accordo tra le amministrazioni partecipanti al procedimento per la realizzazione dell'opera, vi è la possibilità di riconvocare la Conferenza di servizi al fine di riesaminare i pareri ostativi, oppure la facoltà di avvalersi di una cabina di regia, appositamente istituita presso la PCdM, nel caso in cui il procedimento per la realizzazione dell'opera segnalata non si sia perfezionato per ulteriori difficoltà amministrative. Qualificazione di intervento di estrema urgenza, ovvero tutti quegli interventi volti all'adeguamento alla normativa antisismica, alla tutela ambientale e del patrimonio culturale. Modifica delle procedure di scelta del contraente, in caso di interventi di estrema urgenza e delle procedure di affidamento. In ogni caso gli interventi urgenti devono essere sottoposti agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio sui contratti pubblici. Infine, non possano essere richieste da parte degli organi competenti modifiche dei progetti delle opere pubbliche, rispondenti a standard tecnici più stringenti rispetto a quelli definiti dal diritto europeo e prescritti dagli Organi comunitari.</p> <p>Al fine di non disperdere il lavoro e le attività già espletate dalle Regioni, sono ridefiniti i termini per la richiesta di ammissione al finanziamento del programma di edilizia sanitaria sulla base di accordi di programma già sottoscritti.</p> <p><b>D.L. 192:</b> prorogata al 31/12/2015 la disciplina che regola la corresponsione di un'anticipazione (10%) dell'importo contrattuale a favore dell'appaltatore.</p>						Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche	
13	Efficienza amministrativa	<p><b>Semplificazioni per l'Università e il settore della ricerca</b></p> <p>1. Per università: Artt. 48-49 e 54-55, D.L. 5/2012; per ricerca: Artt. 30-31, 32-33, D.L. 5/2012 (L. 35/2012)</p> <p>2. Art. 1 c. 461 L.147/2013</p>	<p><b>1 e 2.</b> Cfr. misura 118 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento Griglia 2012</p> <p><b>2. L147:</b> Favorita la mobilità interuniversitaria tramite scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie consenzienti</p>	<p><b>1.</b> Senza effetti</p> <p><b>2. L147:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1. Per la parte ricerca: Cfr. misura n. 13 area: Contenimento spesa pubblica e tassazione.</b></p> <p>Inoltre sia per la parte ricerca che per la parte Università 1 e 2. Cfr. misura 118 –PNR 2013 – Appendice – Aggiornamento Griglia 2012</p>	<p>1. Pubblicati in GU</p> <p>DM MIUR adottato</p> <p><b>2.L147:</b> in vigore da gennaio 2014</p>	<p>Nullo</p> <p>Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione</p>	<p>Target n. 7 - Istruzione universitaria</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p>
14	Efficienza amministrativa	<p><b>Misura Tagliare le leggi</b></p> <p>Art. 62, D.L. 5/2012 (L. 35/2012)</p>	<p>Vengono abrogate 330 leggi in vigore dal 1970 (quasi tutte già non più vigenti).</p>	<p>Senza effetti</p>		<p>Pubblicato in GU</p>	<p>Nullo</p> <p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e ri-</p>		<p>AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA</p>



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
								forma della giustizia			
15	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni in materia ambientale</b>	<p>1. Artt. 23 e 24; art. 57 D.L. 5/2012 (L. 35/2012);</p> <p>2. Artt. 36, 36-bis D.L. 83/2012 (L. 134/2012);</p> <p>3. Art. 41 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)</p> <p>4. Art. 13, c. 1-4bis D.L. 91/2014 (L. 116/2014)</p> <p>Art. 34 D.L. 133/2014 (L. 164/2014)</p>	<p><b>1.</b> Autorizzazione unica ambientale e semplificazione degli adempimenti amministrativi delle PMI; identificazione esatta dell'autorità competente al rilascio di specifiche autorizzazioni. Semplificazione degli adempimenti, anche di natura ambientale, per la trasformazione delle raffinerie dismesse in nuovi depositi.</p> <p><b>2.</b> Ulteriori procedure semplificate nel settore petrolifero e tempi più brevi per alcuni adempimenti amministrativi per stabilimenti di lavorazione degli oli minerali. Razionalizzazione dei criteri di individuazione di siti di interesse nazionale.</p> <p><b>3. DL69:</b> reca modifiche al Codice dell'ambiente con particolare riferimento alla disciplina per le acque di falda emunte nell'ambito di interventi di bonifica dei siti contaminati. Sono chiariti i criteri di intervento sulle acque sotterranee contaminate, disponendo che il barrieramento fisico o idraulico delle stesse sia valutato come opzione residuale, fatti salvi gli obblighi di messa in sicurezza d'emergenza.</p> <p><b>4. DL 91:</b> procedure semplificate per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza e per il recupero di rifiuti anche radioattivi.</p> <p><b>DI 133:</b> in merito alla bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati la norma prevede in particolare: - eccezioni alle regole ordinarie in materia di appalti: ai cinque casi possibili di varianti ne viene aggiunto un sesto, relativo alla bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati. Questa esigenza sopravvenuta potrà essere affrontata modificando gli importi dei lavori. Sono introdotte eccezioni, per le bonifiche, in materia di documentazione che comprova i requisiti di gara, di avvalimento e di procedura negoziata senza pubblicazione di bando. Infine viene rivista, per i siti di maggiori dimensioni, la procedura semplificata per le operazioni di bonifica.</p>	<p><b>1 e 2.</b> Senza effetti</p> <p><b>3. DL69:</b> Senza effetti</p> <p><b>4. DL 91:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 133:</b> Senza effetti</p>	<p>1. <b>DPR 13</b> marzo 2013 (in attuazione dell'art. 23, DL 5/2012): regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica in materia ambientale per le PMI..</p> <p>2. <b>DM MATTM 12</b> dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 36bis, DL 83/2012): eventuale ridefinizione dei perimetri dei siti di interesse nazionale su richiesta delle Regioni interessate.</p> <p><b>DM MATTM 11</b> gennaio 2013: Ricognizione dei siti attualmente classificati di interesse nazionale, ai fini della bonifica, che non soddisfano i requisiti introdotti per legge. In attuazione dell'art. 36 co. 6 previsto un DM MISE il cui termine è stato prorogato dall'art. 1 co 388 L.228/2012</p>	<p><b>1 – 2.</b> Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU</p> <p><b>3. DL 69:</b> da agosto 2013</p> <p><b>4. DL 91:</b> da agosto 2014</p> <p><b>DI 133:</b> da novembre 2014</p>	Basso	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti</p>	
16	Efficienza amministrativa	<b>Amministrazione digitale (2011)</b>	<p>1.Regole tecniche per la consultazione ed estrazione di indirizzi PEC ed elenchi di indirizzi PEC; linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni; linee guida per il <i>disaster recovery</i> delle pubbliche amministrazioni</p>	<p>1. Attuazione del codice dell'amministrazione digitale (CAD) e accesso alle banche dati della PA: la digitalizzazione dei processi (servizi <i>on-line</i>, pagamenti elettronici, <i>eHealth</i>) delle pubbliche amministrazioni ha richiesto nuove regole per garantire da un lato un efficiente e rapido scambio delle informazioni e dall'altro la continuità operativa dei sistemi in caso di guasti. Nella visione unitaria di PA verso il cittadino e le imprese, il legislatore ha disposto che le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi acquisiscano d'ufficio le informazioni in possesso di altre pubbliche amministrazioni, individuando un ufficio responsabile per le attività necessarie alla trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi. Le modalità di scambio sono definite dalle linee guida DigitPA per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni. Le modifiche al testo unico sulla documentazione amministrativa stabiliscono che i certificati emessi non possono più essere prodotti agli organi della PA o a privati gestori di pubblici servizi, realizzando così una completa 'decertificazione'.</p>	Senza effetti		Operativo	Nullo	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p>	Target n. 2 - R&S	<p>AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA</p>
17	Efficienza amministrativa	<b>Digitalizzazione del processo di sdoganamento</b>	<p>D.P.C.M. n.242/2010 e misura n. 57, PNR 2011</p>	<p>La digitalizzazione del processo di sdoganamento comporta la piena attuazione dello Sportello unico doganale (in funzione da luglio 2011), nonché l'eliminazione di 68 moduli da riempire, dando alle imprese la possibilità di inoltrare la richiesta, il controllo e lo 'scarico' delle certificazioni/nulla osta/autorizzazioni per via telematica e consentendo il dialogo telematico tra tutte le amministrazioni coinvolte nel processo di sdoganamento. La digitalizzazione sarà completata entro luglio 2014.</p>	Senza effetti		A regime entro luglio 2014	Basso	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p>		<p>AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA</p>
18	Efficienza amministrativa	<b>Zone a 'Burocrazia Zero'</b>	<p>1. Cfr. misura n. 21, PNR 2011; n. 30 PNR 2012</p>	<p>1. Istituzione di aree con vincoli amministrativi ridotti nel Mezzogiorno.</p>	<p>1. Vigilanza CIPM: stanziamento per l'anno 2011 di 1,8 mln di euro (comprensivo di attività di gestione del CIPM, con focus sulla attività imprenditoriali extra UE).</p>	<p>Nel corso del 2012 si è data prosecuzione alle attività ed agli Accordi di Programma già sottoscritti nei precedenti esercizi finanziari che riguardano nel complesso 187 interventi per 106 Comuni cofinanziati per un importo complessivo di euro</p>	<p><b>1.2.</b> Pubblicati in GU</p> <p><b>3.DL69:</b>da ago-</p>	Basso	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica-</p>		<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		2. Art. 37-bis D.L. 179/2012 (L. 221/2012)  3. Art. 37 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  4. Art.10 c. 6 D.L. 83/2014 (L. n. 106/2014)	2. Nell'ambito delle attività di sperimentazione di cui all'art. 12, c.1, del DL n. 5/2012, che proseguono fino al 31 dicembre 2013, possono essere individuate 'zone a burocrazia zero', non soggette a vincolo paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico. Per le aree ubicate nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ove la zona a burocrazia zero coincide con una delle zone franche urbane, le risorse previste per tali zone franche urbane, sono utilizzate dal Sindaco territorialmente competente per la concessione di contributi diretti alle nuove iniziative produttive avviate nelle zone a burocrazia zero. Per il prossimo futuro si è in attesa di verificare l'entità del finanziamento concesso nell'ambito dell'attività di aggiornamento dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali (2007-2013) del Piano Azione Coesione (cfr. misura QSN mis. 16 area: <i>Contenimento spesa pubblica e tassazione</i> ).  3. DL69: La disposizione prevede alcune modifiche alla disciplina relativa alle zone a burocrazia zero. In particolare prevede l'istituzione di un sistema integrato di dati telematici tra le diverse amministrazioni e i gestori di servizi pubblici e di servizi per la pubblica utilità ed alla prevista attività di alla predisposizione di un piano nazionale delle zone a burocrazia zero e del relativo costante monitoraggio.  4. DL 83: Per favorire il rafforzamento delle imprese turistiche e la loro aggregazione in distretti turistici e reti di impresa, è prevista, tra l'altro, la possibilità di istituire distretti turistici anche al di fuori dei territori costieri; la realizzazione, all'interno dei Distretti, di progetti pilota in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità "zone a burocrazia zero".	Accordo AIFI - MISE: non sono al momento stanziati risorse.  2. Senza effetti  3.DL69: Senza effetti  4. DL83: Senza effetti	194.993.510,11. Si sono avviate nuove azioni a favore della promozione dei veicoli elettrici per il servizio <i>car sharing</i> e delle biciclette a pedalata assistita attraverso il progetto EBik0.	sto 2013  4. DL83 da agosto 2014	zione e riforma della giustizia  Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
19	Efficienza amministrativa	Codice dell'amministrazione digitale	D.lgs. 235/2010	Riforma del quadro normativo per la digitalizzazione della P.A. al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi.	Riforma del quadro normativo per la digitalizzazione della P.A. al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi.	DPCM 3 dicembre 2013 (ai sensi degli articoli 40-bis;41,47,57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale): recante regole tecniche per il protocollo informatico. DPCM 13 novembre 2014 ( ai sensi degli art. 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale); recante regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, conservazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici	Publicato in GU			
20	Efficienza amministrativa	Semplificazioni per l'edilizia	1.Artt. 4-5, D.L. 70/2011 (L. 106/2011);  Art. 2 D.L. 5/2012 (L. 35/2012)  2. D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 13 - 13-Ter  3. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 - Art. 30, 31 c. 1-bis, c. 8-sexies;  D.L. 91/2013 cvt. in L. n. 112/2013 Art. 3-quarter  4.D.L. 34/2014 cvt. L. n. 78/2014 – Art. 4	1. Introduzione del silenzio-assenso per il rilascio del permesso di costruire (salvo vincoli ambientali, paesaggistici e culturali), estensione della SCIA agli interventi compiuti prima con DIA, tipizzazione della cessione di cubatura e semplificazione dei rapporti con le Amministrazioni Locali. Attestazione della SCIA da parte di tecnici abilitati, solo ove necessario.  2. D.L. 83: Semplificazioni in materia di potere sostitutivo, SCIA e DIA, sportello unico per l'edilizia; introduzione di ulteriori tipologie di interventi per i quali non è necessario nessun titolo abilitativo; eliminazione dell'obbligo di allegare alla comunicazione di inizio lavori le autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle normative di settore; mantenimento per gli interventi di manutenzione straordinaria e per le modifiche interne dei fabbricati adibiti a esercizio d'impresa dell'obbligo di allegare i dati i documenti richiesti; disposizioni concernenti i soggetti responsabili di versamento di somme all'erario nel caso di appalto di opere e di servizi.  3. DL69: Introduce alcune misure di semplificazione al TU in materia edilizia (DPR n. 380/2001). La richiesta del Durc non è necessaria in caso di lavori privati di manutenzione edilizia realizzati in economia dal proprietario senza ricorso a imprese. Si dispone, infine che, fino al 31 dicembre 2014, la validità del DURC sia di 120 giorni dalla data del rilascio anche per i datori di lavoro edili privati. Introdotte modifiche al Testo Unico in materia di edilizia in tema di	1.Senza effetti  2. Senza effetti  3. DL 69 e 91: Senza effetti  4. DL 34: Senza effetti  DL 133 : Senza effetti  L. 190: Senza effetti	2.In attuazione Art. 13 co. 2 lett e) previsto DPR  4. DL 34: Schema DI Lavoro-MEF-Semplificazione (in attuazione art. 4, c.2): sentiti Inps, Inail e commissione per casse edili, stabilisce requisiti di regolarità e caratteristiche della verifica – in fase di definizione  DL 133: adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della SCIA (Accordo in Conferenza Unificata 12/6/2014)	1.Publicati in GU 2.DL83: da agosto 2012  3.DL 69 e 91: da agosto 2013  4.DL34: da maggio 2014  DL 133: da novembre 2014  L. 190: da gennaio 2015	Basso  Racc. n. 6/2012-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	Target n. 1 - Tasso di occupazione  AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	

MISURA			RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			Art. 17, 17-bis D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014)	procedure relative alla domanda di permesso di costruire su immobili con vincolo ambientale, paesaggistico o culturale.1							
			L. 190/2014 - Art. 1, c. 271	<p><b>DL91:</b> ampliati i tempi di efficacia di alcune autorizzazioni.</p> <p><b>4. DL34:</b> Si prevede le verifiche on-line e in tempo reale sulla regolarità contributiva dell'impresa nei confronti dell'Inps, Inail e sui versamenti alle Casse edili. La verifica è sostitutiva del documento unico di regolarità contributiva (DURC). L'interrogazione telematica può essere effettuata da chiunque vi abbia interesse, compresa la medesima impresa e ha validità di 120 gg.</p> <p><b>DL 133:</b> Si introducono semplificazioni in materia di edilizia privata, apportando numerose modifiche al T.U. edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- manutenzione straordinaria: viene associata non più alla modifica dei volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, ma alla volumetria complessiva degli edifici. Sono ridotte le condizioni affinché sia sufficiente la comunicazione di inizio lavori (CIL), anziché l'emanazione di un provvedimento (SCIA segnalazione certificata di inizio attività). Il tecnico abilitato deve però attestare che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio;</li><li>- permesso in deroga: si elimina il permesso di costruire in deroga per gli interventi di ristrutturazione urbanistica. Inoltre negli impianti industriali, le ristrutturazioni in deroga possano effettuarsi a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione;</li><li>- sanzioni: introdotta una sanzione in caso di inottemperanza dell'ingiunzione a demolire. In caso di abusi compresi in aree a rischio idrogeologico elevato, la sanzione è sempre irrogata nella misura massima. Sale la sanzione per la mancata comunicazione di inizio lavori;</li><li>- permesso di costruire convenzionato: si introduce tale disciplina di permesso nell'ordinamento nazionale, mutuandolo dalla normativa regionale. Il permesso di costruire viene rilasciato in seguito alla stipula di una convenzione, ed i Comuni potranno farvi ricorso salvo diversa previsione regionale;</li><li>- Regolamento unico edilizio: Il Governo, le Regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione dovranno concludere un accordo in sede di Conferenza unificata per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio tipo al fine di semplificare ed uniformare gli adempimenti</li></ul> <p><b>L. 190:</b> le agevolazioni previste per le costruzioni private al fine di incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e promuovere la riqualificazione di aree urbane degradate, prevalgono sulle normative di piano regolatore generale, fermo restando il rispetto degli standard urbanistici, e delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, etc.</p>							
21	Efficienza amministrativa	Semplificazioni nel settore farmaceutico	D.L. n. 158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 10 c. 1, c.4-6; Art. 12 c. 1 - 8; Art. 13	<p><b>Art. 10:</b> serie di modifiche che contemplano p.e. la non necessità di specifica autorizzazione per la produzione di una specifica materia prima farmacologicamente attiva per medicinali sperimentali, l'esenzione dei radiofarmaci dall'obbligo di apposizione del bollino farmaceutico, in più demanda alle Regioni la facoltà di comunicare all'AIFA eventuali dubbi sui requisiti di un medicinale innovativo imponendo alle stesse di aggiornare con cadenza almeno semestrale i prontuari terapeutici ospedalieri e nel contempo istituisce presso l'AIFA un tavolo permanente per il monitoraggio per tali prontuari.</p> <p><b>Art. 12:</b> disposizioni concernenti i medicinali.</p> <p><b>Art. 13:</b> disposizioni concernenti i medicinali omeopatici, veterinari e di sostanze ad azione ormonica.</p>	Senza effetti	<p><b>DM Salute del 21 dicembre 2012</b> (in attuazione dell'art. 13, c.2): aggiornamento tariffe</p> <p><b>DM Salute</b> del 4 aprile 2013 (in attuazione art. 12, c. 6): criteri di individuazione degli scaglioni per la negoziazione automatica dei generici e dei biosimilari</p>	<b>DL158:</b> da novembre 2012	Nulla	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		
22	Efficienza	Semplifica-	1. D.L. n.	1. Semplificazione della forma con la quale il contratto di rete può	1.Senza effetti	1. <b>DM Giustizia 10 aprile 2014</b> (in attuazione art. 45 c.1 e 2;	1. <b>DL83:</b> da	Basso	Racc. n.		

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
	amministrat iva	<b>zioni per i contratti di rete</b>	83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 45  D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 36, c. 4-4bis  2. D.L. n. 76/2013 cvt. in L. n. 99/2013 - Art.7, c.2 lett a)	essere redatto, disponendone la scrittura anche per atto firmato digitalmente; consentendo, inoltre, sempre in un'ottica di semplificazione degli adempimenti, di fare un'unica iscrizione delle modifiche intervenute sullo stesso presso il Registro delle imprese. Semplificato il regime di responsabilità dell'organo comune per le obbligazioni contratte in relazione al programma di rete per i contratti di rete che prevedono l'istituzione di un fondo patrimoniale comune. Introdotto il principio della soggettività giuridica dei contratti di rete: con l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede la rete acquista soggettività giuridica. Per acquistare la soggettività giuridica il contratto deve essere stipulato anche con atto firmato digitalmente, oltre che con atto pubblico o scrittura privata autenticata.  <b>2. DL 76:</b> arricchisce il DL 5/2009 con disposizioni relative a semplificazioni per il distacco di personale tra aziende che abbiano sottoscritto un contratto di rete di impresa	<b>2. DL76:</b> Senza effetti	Art. 36, c. 4-4bis DL 179) : <b>Regolamento recante tipizzazione del modello standard per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese</b>	agosto 2012  <b>DL179:</b> da dicembre 2012  <b>2. DL 76:</b> In vigore da agosto 2013	6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
23	Efficienza amministrativa	<b>Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nelle sue varie forme</b>	1. L. n. 3/2012;  D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 18 e 34-bis  L. n. 190/2012 - Artt. 1 c. 1-14, c. 41, c. 44-46, c.49, 50, 51-57, c. 59-61, c. 75-78, c. 81-82  DLgs n. 218/2012  LINEE GUIDA ANTIMAFIA -  D.L. n. 74/2012 cvt. L. n. 122/2012 art. 5-bis, c. 4  L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 189-206  DM MEF 1/02/2013  2. D.L. 101/2013 cvt. in L. n. 125/2013 - Art. 5  Whistleblowing: system   3. L. n. 62/2014  D.L. 90/2014 cvt in L. n. 114/2014 - Art. 29, 35  DLGS n. 153/2014	1. Cfr. <i>misura n. 24 area: Mercato dei prodotti e concorrenza</i> 1. Cfr. misura 93 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013  2. DL101: la CIVIT assume la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) e sono modificate le regole di scelta del presidente e dei suoi membri, rafforzandone i requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità.  Operativo il whistleblowing: sistema organico di prevenzione della corruzione che prevede, tra l'altro, l'introduzione di un sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (art.54-bis del DLgs 165 del 2001).  <b>3. L 62:</b> modificato l'art. 416-ter del codice penale, pertanto chiunque accetti la promessa di procurare voti in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o di altra utilità è punito con la reclusione da quattro a dieci anni. La stessa pena si applica a chi promette di procurare voti.  <b>DL 90:</b> La norma obbliga le imprese che operano nei settori a rischio di infiltrazioni mafiose ad iscriversi negli elenchi delle imprese non soggette a tale rischio. La <i>white list</i> , tenuta dalle prefetture, viene obbligatoriamente acquisita dai soggetti pubblici appaltanti, permettendo così di procedere all'affidamento di contratti o all'autorizzazione di subcontratti. È compito della prefettura, dopo i necessari controlli, accettare o no l'iscrizione a tale lista delle imprese. E' vietata ,inoltre, ogni operazione economica e finanziaria tra le PA con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo.  <b>DLGS 153:</b> ulteriori disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia (in attuazione art. 1 e 2 L. 136/2010).	<b>1.</b> Senza effetti  <b>2. DL 101:</b> Senza effetti  <b>3. L 62:</b> Senza effetti  <b>DL 90:</b> Senza effetti  <b>DLGS 153:</b> Senza effetti	<b>1. L190:</b> <b>DPCM 16 gennaio 2013</b> (in attuazione art. 1, c. 4): Si manda al DPCM l'istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella PA.  <b>Deliberazione Min. Interno del 15 ottobre 2012</b> (in attuazione dell'art. 5bis co. 4): Linee guida antimafia del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere  <b>DPR 16 aprile 2013</b> n. 62 (in attuazione art. 1, c. 44 ): regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (è in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità ed etica pubblica). <b>DPR 18 aprile 2013</b> (in attuazione art. 1, c. 52): modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa  <b>DLGS n. 39/2013</b> così come modificato da D.L. 69/2013 Art. 54-ter (in attuazione art. 1, cc. 49-50 L190): disposizioni in materia di inconfiribilità' e incompatibilità' di incarichi presso le PA e presso gli enti privati in controllo pubblico. Il Dipartimento della funzione pubblica è deputato alla segnalazione di inconfiribilità e incompatibilità, in conseguenza della quale l'Autorità nazionale anticorruzione può procedere alla sospensione della procedura di conferimento di incarichi.  Sancita <b>Intesa</b> in sede di Conferenza unificata (24 luglio 2013; ai sensi art. 1, c. 60-61 L. n. 190/2012) con cui si stabiliscono gli adempimenti di competenza di Regioni e Prov. autonome ed enti locali.  <b>Piano Nazionale Anticorruzione</b> (in attuazione L. 190, art. 1, c.2): approvata dalla C.I.V.I.T. la proposta elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica. Il piano contiene obiettivi strategici per lo sviluppo della strategia di prevenzione. Ciascuna amministrazione dovrà adottare e comunicare al Dipartimento il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (che di regola include anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità), entro il 31 gennaio 2014. La prima Relazione annuale a carico dei responsabili della prevenzione della corruzione prevista per il 31 gennaio 2015.  <b>DLGS153:</b> <b>DPCM 30 ottobre 2014 n. 193</b> (in attuazione art. 5 di modifica all'art.99 del DLGS 159/2011): regolamento sulle modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento	<b>1. L 3:</b> febbraio-dicembre 2012 <b>DL179:</b> da dicembre 2012  <b>L190:</b> da fine novembre 2012  <b>DLGS218:</b> da fine dicembre 2012  <b>L122/2012:</b> da agosto 2012  <b>L228:</b> da 1° gennaio 2013 Deliberazione adottata  <b>2. DL101:</b> da novembre 2013  <b>Linee guida</b> pubblicate in GU  <b>3. L 62:</b> da aprile 2014  <b>DL 90:</b> da agosto 2014  <b>DLGS 159:</b> da ottobre 2014	Medio	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
					con il CED della Banca dati nazionale della documentazione antimafia (istituita con DLGS 159/2011, art.96).					
					<b>DL179:</b> Art 18: <b>DM Giustizia</b> 24 settembre 2014 n.202					
					<b>DLGS 218:</b> <b>DM</b> 23 settembre 2014					
24	Efficienza amministrativa	<b>Sistema nazionale di valutazione (SNV) delle istituzioni scolastiche e dell'università</b>	1.D.P.R. 80/2013  PON FSE “Competenze per lo sviluppo”  2. L. n. 190/2014 Art. 1 c. 134-135	<b>1.DPR:</b> Il Regolamento dà attuazione alla delega conferita al Governo nel 2010 (DL n.225/2010 cvt L n.10/2011) e costituisce un rilevante passo avanti nel percorso cominciato nel 2004 (D.Lgs n. 286/2004). Il S.N.V. si impianta sull'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione) che predispone tutti gli adempimenti necessari per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle scuole e gestisce il coordinamento funzionale dell'S.N.V.; sull'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) che può supportare le scuole nei piani di miglioramento; su un contingente di Ispettori definito dal Ministro che ha il compito di guidare i nuclei di valutazione esterna. PON : finanzia la sperimentazione del progetto VALES nelle regioni dell'Obiettivo convergenza  2. <b>L190:</b> la norma autorizza la spesa per 10 mln nell'anno 2015 in favore dell'INVALSI.	<b>1.DPR:</b> Senza effetti  A carico del PON FSE 3,2 mln  <b>2. L. 190:</b> previste maggiori spese pari a 10 mln nel 2015 in entrambi i saldi.	<b>Circolare MIUR</b> prot. 4672 del 24 aprile 2013 “ Avvio del Progetto Nazionale VALES”	<b>1. DPR:</b> da luglio 2013  PON: Intervento in corso di attuazione  <b>2. L. 190:</b> da gennaio 2015	Basso	Racc. n. 3/2012-Occupazione e formazione  <b>Racc. n.6/2014</b> Istruzione, qualità istruzione e ricerca	Target n. 6 - Abbandoni scolastici   

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		cvt in L. n. 114/2014 – Art. 24-bis	<p>protocolli, patti di legalità. Delega al Governo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PA</p> <p>.</p> <p><b>DL 179:</b> Assicurata alla Camera e al Senato, a titolo gratuito, la ‘funzione trasmissiva’, al fine di garantire la trasparenza e l’accessibilità dei lavori parlamentari su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Istituzione, presso l’Authority sui contratti pubblici, di un’anagrafe unica delle stazioni appaltanti.</p> <p><b>L 228:</b> Pubblicazione sul sito web dei prezzi unitari corrisposti dalle aziende sanitarie locali per gli acquisti di beni e servizi (cfr. misura n. 2 Razionalizzazione spesa sanitaria).</p> <p>Sul Portale ‘Open Coesione’ sono disponibili dati e informazioni sull'utilizzo delle risorse europee in materia di coesione territoriale da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.</p> <p><b>2. DL 66:</b> le amministrazioni pubbliche, fermo restando quanto previsto dal D.lgs 33/2013, pubblicano sui propri siti istituzionali, e rendono accessibili anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi e l’indicatore di tempestività dei pagamenti (cfr. <i>misura 29 area Sostegno alle imprese</i>) secondo uno schema tipo e modalità definite con DPCM.</p> <p><b>DL 90:</b> in particolare si conferma che le norme contenute nel Codice della trasparenza nelle P.A. (D.Lgs. 33/2013) si applicano alle P.A. individuate ai sensi dell’art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione. Sono comprese altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati da P.A., ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;</li><li>- gli enti di diritto privato in controllo pubblico, limitatamente all’attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell’UE;</li><li>- le società partecipate dalle P.A. in caso di partecipazione non maggioritaria, limitatamente all’attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell’UE.</li></ul>							
26	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni per realizzare infrastrutture energetiche</b>	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 38, c. 1 e 1-bis	Semplificazione dei procedimenti autorizzativi in caso di inerzia delle Regioni, di mancata definizione dell'intesa o di mancato rispetto dei termini per l'espressione dei pareri o per l'emanazione di atti. Il conseguimento dell'autorizzazione alla costruzione e alla gestione di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto in area demaniale, portuale o limitrofa costituisce titolo per il rilascio della concessione demaniale.	Senza effetti	<b>DL83:</b> da agosto 2012	Nullo	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 5 - Efficienza energetica	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
27	Efficienza amministrativa	<b>Procedure concorrenziali negli acquisti delle PA</b>	D.L. n. 52 cvt. in L. n. 94/2012 - Art. 12  D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 4 c. 6, 7, 8 e 8-Bis	<b>DL 52:</b> Criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’aggiudicazione dei contratti pubblici.  <b>DL 95:</b> Si dispone che dal 1° gennaio 2013 le PA possano acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche mediante la stipula di convenzioni, da enti di diritto privato soltanto in base a procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria	Senza effetti	<b>DL52:</b> da luglio 2012  <b>DL95:</b> da 1° gennaio 2013	Nullo	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
28	Efficienza amministrativa	<b>Mercato elettronico della PA</b>	D.L. n. 52 cvt. in L. n. 94/2012 - Artt. 11, 13 e 13-	Non applicabilità del termine dilatorio di trentacinque giorni dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva per la stipula dei contratti relativi agli acquisti	Senza effetti	<b>DL52:</b> da luglio 2012	Nullo	Racc. n. 2/2012- Pareggio di		AGS n. 5/2013 - Modernizza-



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		Ter	effettuati attraverso il mercato elettronico della PA. Eliminazione dell'obbligo di riscossione dei diritti di segreteria da parte dei comuni e delle Province sui contratti i contratti di acquisto di beni e servizi, quando i beni o i servizi medesimi siano disponibili mediante strumenti informatici di acquisto. Modifiche alla disciplina in materia di certificazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per somministrazioni, forniture e appalti nei confronti delle Amministrazioni pubbliche.					bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		re la PA
29	Efficienza amministrativa	<b>Poteri speciali dello Stato</b>	<p>1. D.L. n. 21/2012 (L. n. 56/2012)</p> <p>2. D.L. 61/2013 cvt. in L. n. 89/2013 - Art 1</p>	<p><b>1. DL 21:</b> Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa, della sicurezza nazionale nonché per le attività di rilevanza strategica energia, trasporti e comunicazioni (<i>golden share</i>).</p> <p><b>2. DL 61:</b> attribuzione al Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, del potere di nomina del Commissario straordinario alle imprese, esercitate anche in forma di società, che impiegano un numero di lavoratori subordinati, non inferiori a mille e che gestiscano almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale.</p>	<p>1.Senza effetti</p> <p><b>2. DL61:</b>Senza effetti</p>	<p><b>1. DPCM</b> 30 novembre 2012, n. 253 (in attuazione art.1, comma1 DL 21/2012) e modificato dal DPCM del 2 ottobre 2013 n.129: Regolamento recante individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale.</p> <p><b>DPR</b> 19 febbraio 2014 n. 35 ((in attuazione art. 1 comma 8 DL 21/2012) ): regolamento per l'individuazione delle procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori della difesa e sicurezza nazionale.</p> <p><b>DPR</b> 25 marzo 2014 n. 85 (in attuazione art.2, comma1 DL 21/2012): individua come strategici, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali da parte del Governo, le reti e gli impianti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni necessari per assicurare l'approvvigionamento minimo e l'operatività dei servizi pubblici essenziali</p> <p><b>DPR</b> 25 marzo 2014 n.86 (in attuazione art. 2, comma 9 DL 21/2012):definite le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.</p> <p><b>DPCM</b> 6 giugno 2014, n. 108 (in attuazione art.1, comma1 DL 21/2012): Regolamento per l'individuazione delle attività di rilevanza strategica nei settori della difesa e della sicurezza nazionale.</p> <p><b>DPCM</b> 6 agosto 2014 (ai sensi art. 2 c. 1 DPR 35/2014 e art. 2, c. 1 DPR 86/2014) : disciplina attività di coordinamento della PdCM per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali</p>	<p><b>1.DL21:</b>da maggio 2012</p> <p><b>2.DL 61:</b> da ottobre 2013</p>	Basso	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche</p>	AGS n. 5/2013 - Modernizzazione la PA
30	Efficienza amministrativa	<b>Trasparenza nell'attribuzione di posizioni dirigenziali e di incarichi ai dipendenti pubblici</b>	<p>1. D.L. n.158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 4 c. 1-3</p> <p>L. n. 190/2012 - Art. 1, c. 39 - 40, c. 42 - 43, c. 49 - 50, c. 66 - 74</p> <p>2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 - Art. 29 ter</p> <p>3. D.L. 90/2014 cvt in L. n. 114/2014 - Artt. 2,6</p>	<p>1. Cfr. misura 100 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013</p> <p><b>2. DL 69:</b> Si dispone la sanatoria, fino alla scadenza naturale, delle incompatibilità che si determinano tra lo svolgimento di incarichi dirigenziali, amministrativi di vertice ed incarichi politici conferiti o assunti prima del Dlgs 39/2013. Tale disposizione riguarda anche i sindaci dei comuni superiori a 15.000 abitanti.</p> <p><b>3. DL 90:</b> si disciplina la procedura per l'attribuzione degli incarichi direttivi e semidirettivi ai magistrati dal parte del CSM, con misure dirette a favorire la tempestiva conclusione della procedura. Si vieta alle PA di conferire incarichi di studio e di consulenza, dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo nella PA, a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito.</p>	<p>1.Senza effetti</p> <p><b>2. DL 69:</b> Senza effetti</p> <p><b>3. DL 90:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1. Schema DLGS</b> (in attuazione art. 1 c. 67 L190/2012): individua ulteriori incarichi che comportano l'obbligatorio collocamento fuori ruolo dei magistrati, degli avvocati e procuratori dello Stato (AG 539)</p> <p><b>DLGS n. 39/2013</b> (in attuazione art. 1 c. 49-50 L190/2012): disposizioni per conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle PA, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico. <b>Cfr. misura n.23 area Efficienza amministrativa</b></p>	<p><b>1.DL158:</b> da novembre 2012</p> <p><b>L190:</b> da fine novembre 2012</p> <p><b>2.DL 69:</b> da agosto 2013</p> <p><b>3. DL 90:</b> da agosto 2014</p>	Basso	<p>Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali</p> <p>Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p>	<p>AGS n. 5/2013 - Modernizzazione la PA</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>
31	Efficienza amministrativa	<b>Trasparenza per le cariche elettive</b>	<p>1. L. n. 190/2012 - Art. 1 c. 63 - 67, c. 83</p> <p>D.L. n. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett. a)</p>	<p><b>1. L 190:</b> Delega al Governo per l'adozione di un testo unico in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo a seguito di condanne definitive per delitti non colposi. Si ampliano le casistiche d'applicazione dell'art. 59 c. 1 lettera c) del D.Lgs n. 267/2000 prevedendo l'estensione della sospensione dalle cariche elettive negli enti locali anche in caso di applicazione dell'art. 283 c. 1 del c.p.p.. Prevista comunicazione del provvedimento di revoca del segretario comunale all'Autorità nazionale anticorruzione da parte del Prefetto.</p>	<p>1.Senza effetti</p> <p><b>2. DL 69:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1. DLGS n. 235/2012</b> (in attuazione Art. 1, c. 63 L. n. 190/2012): Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi. In vigore da gennaio 2013.</p> <p><b>Schema DLGS:</b> Testo unico della normativa in materia di incandidabilità alla carica di membro del Parlamento europeo e nazionale, di incandidabilità alle elezioni delle amministrazioni locali, al fine di rendere organica la disciplina. È prevista, per esempio, che l'incandidabilità alla carica di parla-</p>	<p><b>1. L190:</b> da fine novembre 2012</p> <p><b>DL174:</b> da dicembre 2012</p> <p><b>2. DL 69:</b> da agosto 2013</p>	Basso	<p>Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali</p>	AGS n. 5/2013 - Modernizzazione la PA

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 - Art. 29 bis	<p><b>DL 174:</b> Anagrafe patrimoniale degli amministratori degli enti locali con più di 15.000 abitanti e, in particolare, pubblicazione annuale sul sito internet dell'ente locale di una dichiarazione inerente i dati reddituali e patrimoniali dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, nonché la previsione di sanzioni amministrative per la mancata o parziale ottemperanza all'onere della presentazione della predetta dichiarazione.</p> <p><b>2. DL 69:</b> L'incompatibilità della carica di parlamentare con qualsiasi altra carica pubblica elettiva (art. 13, c. 3, DL138/2011) non si applica rispetto alle cariche pubbliche elettive di natura monocratica relative ad organi di governo di enti pubblici territoriali con popolazione tra 5.000 e 15.000 abitanti, le cui elezioni si siano tenute successivamente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto.</p>		mentare nazionale o europeo duri per un periodo pari al doppio della durata della pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici					
32	Efficienza amministrativa	<b>Misure in materia di servizi di riscossione (cfr. misura 46 area: Contenimento, spesa pubblica e tassazione)</b>	L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 527-545	Diverse disposizioni che tendono ad efficientare sia il servizio di riscossione sia a migliorare le procedure esecutive, prevedendo, tra l'altro una sanatoria per i debiti fiscali di modesta entità (fino a 2000 euro) purché iscritti in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999; una proroga dei termini per la presentazione, da parte degli agenti della riscossione, della comunicazione di scarico per inesigibilità dei ruoli, nonché dei termini per l'adesione alla sanatoria degli illeciti amministrativi; l'istituzione di un Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione mediante ruolo, avente il compito di elaborare criteri per l'individuazione di categorie di crediti oggetto di recupero coattivo e le linee guida generali per lo svolgimento mirato e selettivo dell'azione di riscossione; semplificazione dei flussi informativi tra fisco e contribuente, ove la pretesa tributaria sottesa alle procedure di riscossione risulti infondata.	Senza effetti	<b>L 228:</b> co 531: <b>DM MEF</b> 16 novembre 2013 co. 527: <b>Schema DM MEF</b> - Istruttoria in corso co 534: <b>Schema DM MEF</b> - Istruttoria in corso	<b>L228:</b> da 1° gennaio 2013	Medio		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
33	Efficienza amministrativa	<b>Efficientamento organismi pubblici di sostegno all'attività delle imprese all'estero</b>	1.D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 41  L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 474  2. D.L. 66/2014 cvt L. 89/2014 - Art. 16-bis	<p><b>1. DL 83:</b> Riorganizzazione dell'Enit - Agenzia nazionale per il turismo all'estero che verrà inserita nella struttura delle Rappresentanze Estere gestite dal Ministero degli Affari Esteri. Maggiore ruolo attribuito al Ministero del Turismo nella Cabina di regia.</p> <p><b>L 228:</b> Attribuzione di risorse a favore dell'Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di potenziarne le attività.</p> <p><b>2. DL 66:</b> Dal 1° gennaio 2015, gli uffici all'estero del MAE svolgono attività per la promozione dell'Italia. Istituzione, presso lo stato di previsione del MAE, di un Fondo per favorire lo svolgimento dell'attività di promozione dell'Italia all'estero e conseguenti disposizioni sulle tipologie di spese e sul potenziamento personale MAE all'estero, cui però è ridotta indennità di servizio.</p>	<p><b>1. L. 228:</b> previste maggiori spese correnti per 10 mln nel 2013.</p> <p><b>2. DL 66:</b> per il Fondo, maggiori spese per 15 mln nel 2015 e 13 a decorrere dal 2016 (coperte con riduzione indennità di rappresentanza) per entrambi i saldi</p>	<p><b>1. DL83:</b> <b>DM MISE</b> 26 marzo 2013 (in attuazione art. 41 co 4 bis) recante modalità applicative e la struttura amministrativa responsabile per assicurare alle imprese italiane ed estere l'assistenza e il raccordo con i soggetti pubblici e le possibilità di accesso alle agevolazioni disponibili per favorire l'operatività delle stesse imprese nei settori e nelle aree di interesse all'estero</p>	<p><b>1. DL83:</b> da agosto 2012 <b>L228:</b> da 1° gennaio 2013  <b>2. DL66:</b> da giugno 2014</p>	Basso	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
34	Efficienza amministrativa	<b>Efficientamento nell'utilizzo dei fondi strutturali e negli interventi di Sviluppo e Coesione</b>	Cfr. misura 77e PNR 2013- Appendice- Aggiornamento 2012 e misura 130 PNR 2013- Griglia 2013  D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 9 e 9bis  D.L n.76/2013 (L. n. 99/2013) - Art. 4  Delibera CIPE n.76/2013	<p><b>DL 69:</b> La disposizione stabilisce che le AP sono tenute a dare precedenza ai procedimenti, relativi alle attività connesse all'utilizzazione dei fondi strutturali europei, compresi quelli inerenti allo sviluppo rurale e alla pesca. Gli enti inadempienti possono essere sostituiti tramite uno o più Commissari <i>ad acta</i>.</p> <p><b>DL 76:</b> Misure per la velocizzazione delle procedure in materia di riprogrammazione dei programmi nazionali cofinanziati dai Fondi strutturali e di rimodulazione del Piano di Azione Coesione</p> <p><b>Delibera CIPE:</b> Per Regioni e Province autonome, è prevista la facoltà di costituire un'autorità di audit per le attività di gestione e controllo sull'impiego delle risorse FSC 2007-2013. Vanno, tuttavia, garantiti efficaci sistemi di gestione e di controllo degli interventi, la cui verifica è demandata a MISE-DPS.</p> <p><b>L 147:</b> Al fine di agevolare l'accesso al Fondo sociale europeo, su richiesta degli operatori e nei limiti delle disponibilità finanziarie a tal fine preordinate sul Fondo di rotazione per la formazione</p>	<p><b>DL 69:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 76:</b> Senza effetti</p> <p><b>L 147:</b> Senza effetti</p>	<p><b>DL 76:</b> Art. 4: il Gruppo di azione e coesione deve rimodulare le risorse destinate al Piano di azione e coesione. Periodicamente deve procedere alla verifica dello stato di avanzamento dei singoli programmi e conseguenti rimodulazioni del PAC.</p> <p><b>DL 69</b> ( Art. 9 bis, c.6:) <b>Schema Direttiva PCM</b>, su proposta del MISE, al fine di aggiornare il contenuto minimo delle convenzioni (istruttoria in corso)</p>	<p><b>DL 69:</b> in vigore da agosto 2013</p> <p><b>DL 76:</b> in vigore da agosto 2013 <b>Delibera CIPE</b> dell'8 novembre 2013</p> <p><b>L 147:</b> in vigore da gennaio 2014</p>	Basso	Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		L 147/2013, Art. 1, c. 219 lett. c)	professionale e l'accesso al Fondo sociale europeo, il MIN LAVORO può erogare ai titolari di progetti compresi nei programmi di politica comunitaria, che ne facciano richiesta, anticipazioni sui contributi spettanti a carico del bilancio dell'Unione europea. L'importo dell'anticipazione non può superare il 40% di quanto complessivamente spettante a titolo di contributi nazionali e comunitari e sarà recuperato con pagamento di interessi e penalità nel caso di mancata attuazione del progetto.							
35	Efficienza amministrativa	<b>Efficacia del sistema sanzionatorio</b>	D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 20 c. 5quater	<b>DL 69:</b> Esenzione dalle spese di notifica per chi si fa notificare i verbali d'accertamento delle violazioni del Codice della Strada tramite PEC.	<b>DL 69:</b> Senza effetti	<b>Schema Decreto Interministeriale.</b> Min. Interno, Min Giustizia, MIT, MEF, Min. PA e semplificazione, disciplinante, entro 4 mesi dalla conversione, le procedure di notificazione via PEC ( <i>istruttoria in corso</i> ).	<b>DL 69:</b> in vigore da agosto 2013	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
36	Efficienza amministrativa	<b>Indennizzo da ritardo</b>	D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 28 c. 1 -12	<b>DL 69:</b> La disposizione introduce l'obbligo per l'amministrazione responsabile di corrispondere all'interessato un indennizzo, nel caso di inosservanza dei termini di conclusione del procedimento amministrativo iniziato ad istanza di parte, con esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato e dei concorsi pubblici.	<b>DL 69:</b> Senza effetti		<b>DL 69:</b> in vigore da agosto 2013	Nullo	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
37	Efficienza amministrativa	<b>Riforma dell'ordinamento giudiziario</b>	1.Cfr. misure n. 27, 44 PNR 2013 - Appendice- Aggiornamento 2012  D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Titolo III, Capo I- III ( <i>Art. 73 così come modificato dall'Art. 50-bis del DL 90/2014</i> ) e Art. 81  2. L. n. 67/2014  D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Artt. 40, 41  L. n.18/2015	<b>DL 69:</b> Le disposizioni prevedono, tra l'altro, la possibilità: -di nominare giudici ausiliari con funzioni giudicanti a titolo onorario; -per i laureati in giurisprudenza più meritevoli, di accedere a un periodo di formazione teorico-pratico presso i tribunali e le corti di appello; -di inserire temporaneamente nella pianta organica della Corte di Cassazione, trenta magistrati, da destinare alle sezioni civili. Delineate nuove attribuzioni al Pubblico Ministero presso la Corte suprema di cassazione  <b>2.L 67:</b> previste deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili.  <b>DL 90:</b> introdotte alcune modifiche specifiche al Codice del processo amministrativo, applicabili al rito inerente al contenzioso sugli appalti pubblici, con l'obiettivo di accelerare i tempi del processo amministrativo.  <b>L 18:</b> introduce disposizioni volte a rendere effettiva la disciplina che regola la responsabilità civile dello Stato e dei Magistrati. Si definiscono per esempio, i casi in cui si manifesta, tra l'altro, la colpa grave ("costituisce colpa grave la violazione manifesta della legge nonché del diritto dell'UE, il travisamento del fatto o delle prove...") e l'azione di rivalsa.	<b>1.DL 69:</b> Per il BS, previste maggiori spese per 4,85 mln nel 2013 e 8 mln annui a decorrere dal 2014. In termini di PA, previste maggiori spese per 3,45 mln nel 2013 e di 5,2 mln a decorrere dal 2014.  <b>2. L 67:</b> Senza effetti  <b>DL 90:</b> Senza effetti	<b>2. L 67:</b> <b>DLGS n. 28</b> (in attuazione art. 1 c.1 lett. m): disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto.  <b>DL 69:</b> in vigore da agosto 2013  <b>2. L 67:</b> in vigore da maggio 2014  <b>DL 90:</b> in vigore da agosto 2014  <b>L 18:</b> in vigore da marzo 2015	Nullo	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
38	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni in materia di sicurezza del lavoro</b>	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 32 e 35	<b>DL 69:</b> Prevista l'individuazione di procedure semplificate che consentano l'effettivo adempimento degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria da parte del datore di lavoro tra cui: valutazione dei rischi – DUVRI -(per le attività a basso rischio infortunio e malattie), eventuali costruzioni o ristrutturazioni di edifici e locali da adibire a lavorazioni industriali. Disposizioni per la verifica delle attrezzature. Comunicazione di nuovi modelli semplificati del Piano operativo di sicurezza (POS) e del Piano sicurezza e coordinamento (PSC). Trasmissione telematica degli incidenti. Prevista semplificazione degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria per le imprese agricole	<b>DL 69:</b> Senza effetti	<b>DL 69</b> -Art. 32: Lett. b) : <b>Schema DM Lavoro</b> (Valutazioni rischi- <i>istruttoria in corso</i> ) <b>DM Lavoro 18 aprile 2014</b> per Lavori su edifici e/o locali <b>DM Lavoro 9 settembre 2014</b> per modellistica POS PSC  <b>Schema DM Lavoro:</b> individua modelli semplificati per la redazione del piano operativo di sicurezza – <i>istruttoria in corso</i>  Art. 35: <b>Schema Decreto Interministeriale</b> Min. Lavoro, Min. Salute, Min. Politiche agricole – <i>in fase di definizione</i>	<b>DL 69:</b> in vigore da agosto 2013	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
39	Efficienza amministrativa	<b>Efficientamento, semplificazione e trasparenza sulla contribuzione pubblica per</b>	1.D.L. n. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 4 c. 2, 3, 4; Art. 9, c.1-5	<b>1.DL 91:</b> Dispone misure per la promozione dell'accesso aperto ai risultati di attività di ricerca finanziata almeno per il 50% con fondi pubblici. Viene stabilita anche l'unificazione delle banche dati MiBACT e MIUR sull'anagrafe nazionale della ricerca, documentazione bibliografica e documenti digitali (Art. 4). Dispone: la rideterminazione dei criteri per l'erogazione e le	<b>1.DL 91:</b> Senza effetti  <b>L 147:</b> Senza effetti  <b>2. L190:</b> Maggiori spese in termini di SNF pari a 100 mln annui dal 2016 fino al 2020. Si	<b>DL 91:</b> <b>DM MiBACT 1 luglio 2014</b> (Art. 9, c.1 - entro 90 gg.): reca criterio per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo  <b>L 147:</b>	<b>1.DL 91:</b> in vigore da ottobre 2013  <b>L 147:</b> da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA  AGS 2015

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	attività e istituzioni culturali e scientifiche	L. 147/2013 Art. 1 c. 382, 383 e 385  2. L. 190/2014 Art. 1 c. 9 -10	modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo; la pubblicazione, a cura degli enti e degli organismi dello spettacolo finanziati a valere sul FUS di informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza (Art. 9) .  L. 147: Disposizioni atte a definire criteri più stringenti per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali, utilizzando lo strumento normativo del regolamento governativo di delegificazione, per l'assegnazione delle risorse destinate al settore degli Istituti culturali e alle riviste a elevato contenuto culturale  2. L. 190: Istituzione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, in particolare le risorse finanziarie del Fondo dovranno essere utilizzate nell'ambito di un programma triennale del MiBACT.	registrano anche maggiori spese in termini di Indebitamento netto pari a 33 mln nel 2016, 52 mln nel 2017, 80 mln annui nel triennio 2018-2020, 75 nel 2021; 50 mln annui nel biennio 2022-2023.	Schema regolamento MiBACT (concerto MEF), in attuazione dell'Art. 1 c. 382, (entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge) al fine di razionalizzare la normativa vigente in materia di erogazione dei contributi statali – istruttoria in corso  Prevista tabella, in attuazione dell'Art. 1 c. 383, lista di istituti culturali beneficiari del contributo statale (revisione triennale)  2. L. 190: Previsti Decreti Legislativi (in attuazione c. 10)	2. L. 190: da gennaio 2015	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
40	Efficienza amministrativa	Valorizzazione attività e siti UNESCO	D.L. n. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 2bis, 3bis, 3ter; Squater	DL 91: Serie di disposizioni per la valorizzazione e promozione delle attività e dei siti UNESCO in Italia quali per esempio l'identificazione di attività di artigianato o di commercio tradizionali presenti nei siti; avvio delle attività preliminari per lo svolgimento del Forum UNESCO sulla cultura e sulle industrie culturali Firenze 2014; promozione dei siti italiani sotto tutela UNESCO nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Interventi urgenti per i siti in provincia di Ragusa.	DL 91: Maggiori oneri derivanti da interventi in provincia di Ragusa pari a 0,1 mln annui per triennio 2013-2015.	DL91: Forum UNESCO-In fase di predisposizione la Convenzione tra MiBACT, MAE, regione Toscana, Comune di Firenze e UNESCO.	DL 91: in vigore da ottobre 2013	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
41	Efficienza amministrativa	Valorizzazione di specifici progetti culturali e paesaggistici	1.DM MiBACT 15 luglio 2013  D.L. n.91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 2 c. 2 ; Art. 5, 5bis, 5ter  L. 147 Art. 1, cc. 105,106, 386  2. D.L. n. 83/2014 (L.n. 106/2014) Artt. 3 e 7, c. 3 Art 11 c. 3-ter  L. 190/2014 – Art. 1, c. 241	DM: finanziamento di 10 interventi di recupero, restauro e valorizzazione di sedi museali statali mediante assegnazione CIPE  DL 91: Autorizzazione di spesa per attuazione Programma “500 giovani per la cultura” per attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale. Autorizzazioni di spesa e contributi per progetti e realizzazioni di progetti culturali quali: Nuovi Uffici, Museo della Shoah, Museo tattile Omero, Centro Pio Rajna.  L. 147: destinate risorse, già previste a legislazione vigente, per finanziare interventi di recupero e valorizzazione dei luoghi della memoria. Disposta possibilità per il triennio 2014-2015 di assegnare una quota sino al 3% delle risorse aggiuntive previste annualmente per infrastrutture, iscritte nel bilancio del MIT, alla spesa pe investimenti a favore dei beni culturali in base a disposizione del CIPE, su proposta del MiBACT di concerto con MIT e MEF in base a uno specifico programma di interventi. Una parte (2,5 mln) delle risorse assegnate annualmente è destinata a finanziare interventi di recupero e valorizzazione della memoria della lotta al nazifascismo, della Resistenza e della Guerra di liberazione. Contributo per il 2014 all'Orchestra del Mediterraneo presso il teatro S. Carlo di Napoli  2.DL 83: misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta: entro il 31/12/2014 è predisposto il Progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso della Reggia con l'obiettivo di restituirlo alla sua esclusiva destinazione culturale, educativa e museale. Il commissario straordinario stabilirà un cronoprogramma relativo alla delocalizzazione graduale delle attività svolte negli spazi del complesso e definirà la destinazione d'uso degli spazi stessi, avvalendosi anche dei giovani tirocinanti del progetto “Mille giovani per la cultura” (cfr. misura 13 area: Lavoro e pensioni). Le regioni e gli enti locali, predispongono d'intesa col MiBACT, appositi progetti per interventi concreti di integrazione turistica, tra paesaggio e patrimonio nell'ambito del Piano nazionale per lo sviluppo del turismo in Italia.  L. 190: si autorizza spesa per tutelare e promuovere il patrimonio	1.DM: con delibera CIPE n. 38/2012 assegnati 70 mln  DL 91: Per il Programma “500 giovani per la cultura” previste maggiori spese 2,5 mln per il 2014. Per le altre misure, previste inoltre maggiori spese per il BS per 4 mln nel 2013, 20 nel 2014 e 1 mln nel 2015. Stessi oneri per la PA per il 2013, 15 mln per il 2014, 6 mln per il 2015.  L. 147: Maggiori spese correnti per il solo anno 2014 di 1 mln, con effetti su entrambi i saldi.  2.DL 83: per il 2014 previste maggiori spese pari a 0,05 mln per il Commissario (e 0,03 di maggiori entrate per oneri riflessi solo su indebitamento netto)  L. 190: per il 2015, maggiore spesa per entrambi i saldi per 5,5 mln.	1.DL 91: Art. 2:il MiBACT ha indetto apposita procedura concorsuale pubblica. Avviata procedura selettiva febbraio 2015. Art. 5 : DM MiBACT 21 gennaio 2014  L147: Proposta programma di interventi al CIPE predisposto da MiBACT di concerto con MIT e MEF.  2. L. 190: Schema Di MIT-MiBACT (in attuazione c.241) per individuare gli interventi da finanziare (istruttoria in corso)	1.DL 91: In vigore da ottobre 2013  L. 147: da gennaio 2014  2.DL 83: in vigore da agosto 2014  L. 190: in vigore da gennaio 2015	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			culturale e storico.							
42	Efficienza amministrativa	<b>Ristrutturazione e razionalizzazione società controllate o detenute dal MiBACT (in house providing)</b>	L. n. 147/2013, Art. 1, c.419.	<b>L 147:</b> Possibilità per il MiBACT di predisporre un piano di ristrutturazione e razionalizzazione, anche mediante fusione ed incorporazione, delle società direttamente o indirettamente controllate e di quelle interamente detenute che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di <i>in house providing</i> .	<b>L.147:</b> Effetti quantificabili a consuntivo	<b>L 147:</b> in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale
43	Efficienza amministrativa	<b>Istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale</b>	D.L.n.101/2013 (L. n. 125/2013) – Art. 10;  L 147/2013, Art. 1, cc. 18-21	<b>DL 101:</b> viene istituita l'Agenzia per la coesione territoriale, ente con autonomia organizzativa e di bilancio che opera in accordo con la PdCM per la corretta ed efficace gestione dei fondi strutturali europei e del fondo per lo sviluppo e coesione.  Eventuali funzioni operative possono essere svolte dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – INVITALIA  <b>L 147:</b> autorizzate assunzioni di personale altamente qualificato, nel limite massimo di 120 unità a favore di PdCM, Ministeri e Agenzia per la coesione, da utilizzare solo in ambito di impiego dei fondi strutturali e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi europei. Definiti oneri e modalità di contabilizzazione ed erogazione delle risorse destinate a copertura di tale spesa.	<b>DL 101:</b> In termini di SNF, maggiori oneri per 1.450 mln a decorrere dal 2014. In termini di indebitamento, 739,5 mln a decorrere dal 2014.  <b>L 147:</b> Dall'assunzione di personale derivano oneri pari a 5,5 mln annui. Sui saldi di finanza pubblica impattano in termini di maggiori spese dal 2016 nel caso del SNF, e per 2,8 mln annui dal 2014 nel caso dell'indebitamento.	<b>DL 101:</b> <b>1.DPCM 9 luglio 2014</b> (in attuazione art. 10, c. 4): approvazione statuto dell'Agenzia  <b>DPCM 15 dicembre 2014</b> (in attuazione art. 10, c. 5): per disporre il trasferimento delle unità di personale di ruolo e le risorse finanziarie e strumentali del DPS-MISE alla PCM e all'Agenzia.  <b>DPCM 19 novembre 2014:</b> provvede alla riorganizzazione del nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici per trasferire funzioni alla PCM + Agenzia  <b>Previsto DPCM</b> (in attuazione art. 10 c. 14 ter DL. 101): per la disciplina dei rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e INVITALIA - <i>Istruttoria in corso</i> <b>L 147:</b> <b>Previsto DPCM:</b> (in attuazione c. 18) per definire criteri e modalità di selezione personale e ripartizione del personale tra le amministrazioni e rafforzare le strutture di PdCM, Ministeri e Agenzie per le attività riferibili ai fondi strutturali.	<b>DL 101:</b> in vigore da agosto 2013  <b>L 147:</b> da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale
44	Efficienza amministrativa	<b>Dismissione e liquidazione partecipazioni non necessarie alla PA</b>	1.L 147/2013, Art. 1, c. 569  2.L 190/2014, Art.1, c. 611-614;616	<b>1.L 147:</b> Prorogato termine (da 36 a 48 mesi come modificato dal DL 16/2014 cvt L. 68/2014) per alienazione di partecipazioni di PA in società che svolgano attività di produzione e servizi non strettamente necessarie per perseguimento di finalità istituzionali. Scaduto il termine, la partecipazione non alienata cessa a ogni effetto e il valore della quota deve essere liquidato dalla società al socio pubblico.  <b>2.L 190:</b> Regioni e Province autonome, enti locali, CCIA, università sono tenute ad avviare dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società pubbliche e delle partecipazioni societarie non indispensabili o "doppioni". Il piano operativo di razionalizzazione deve essere approvato dai vertici entro il 31 marzo 2015 e dar conto dei risparmi conseguiti alla sezione regionale della Corte dei conti entro marzo 2016. La disposizioni individuano alcuni criteri da seguire nell'individuare le partecipazioni da razionalizzare e le norme da applicare in materia di personale e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Gli incentivi previsti dalla Stabilità 2013 per tali operazioni si estendono alle aziende speciali.	<b>1.L 147:</b> Senza effetti  <b>2.L 190:</b> Senza effetti	<b>2. La misura è condizionata dall'adozione dei piani operativi di razionalizzazione da parte di ciascuna PA.</b>	<b>1.L 147:</b> da gennaio 2014  <b>2. L190:</b> da gennaio 2015	Nulla	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito  Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale  AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio
45	Efficienza amministrativa	<b>Vincoli per le imprese beneficiarie di contributi pubblici</b>	L 147, artt. 1, cc. 60, 61	<b>L 147:</b> Stabilito il principio per cui ogni impresa che opera sul territorio nazionale, che risulta beneficiaria di un contributo pubblico in conto capitale, non può delocalizzare la produzione (con conseguente riduzione del personale di almeno il 50%) in uno Stato non appartenente all'UE. Se ciò accade ha l'obbligo di restituire i contributi ricevuti.	<b>L 147:</b> Senza effetti	<b>L 147:</b> <b>DM MISE 6 febbraio 2015</b> (in attuazione art. 1 c.59)	<b>L 147:</b> da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 6/2013- Concorrenza	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
46	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni per libera circolazione</b>	DLGS n. 40/2014	<b>DLGS:</b> Prevede una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro (in attua-	<b>DLGS:</b> Senza effetti		<b>DLGS:</b> da aprile 2014	Alto	Racc. n. 2/2013– Efficienza e	AGS n. 5/2014 - Modernizza-

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
	lavoratori		zione direttiva 2011/98/UE).					qualità della PA		re la PA	
47	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca</b>	2. D.L. n. 91/2014 (L. n. 116/2014) Artt. 1,1-bis, 6, 30-ter  L. 190/2014, Art. 1, c. 208	<b>2. DL 91:</b> introdotte semplificazioni nel il sistema dei controlli nel settore agricolo, tra cui: - svolgimento dell'attività di vigilanza in forma coordinata, al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di accertamenti; - disposto che le materie oggetto di accertamento non possono essere successivamente sottoposte a ulteriori controlli; - istituzione del registro unico dei controlli sulle imprese agricole presso il MIPAF; - introduzione di modalità di interscambio informatico dei dati relativi alle ispezioni e verifiche, utilizzando le strutture informatiche e le unità di personale esistenti presso ciascuna amministrazione, senza comportare maggiori oneri per la finanza pubblica; - dematerializzazione dei registri dei prodotti vitivinicoli; - semplificazioni nell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'ambito della riconversione industriale del comparto bieticolo-saccarifero.  Istituita la Rete del lavoro agricolo di qualità alla quale possono partecipare le imprese agricole. Alla stessa sovrintende una cabina di regia col compito di orientare l'attività di vigilanza nei confronti di quelle imprese che non appartengono alla Rete, ciò al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ispettive disponibili consentendo, in prospettiva, il recupero di somme derivanti dall'evasione contributiva.  <b>L. 190:</b> consentita l'erogazione di anticipazioni finanziarie, a fronte della cessione di contributi europei per il settore agricolo in favore degli agricoltori beneficiari dei medesimi. Oggetto della cessione potranno essere i crediti maturati, dovutamente certificati dagli organismi pagatori (servizi e organismi incaricati di gestire e controllare le spese finanziate dai Fondi FEAGA e FEASR, ai sensi dell'art.7(1) del Reg. UE n. 1306/2013).	<b>2. DL 91:</b> Senza effetti  <b>L. 190:</b> Senza effetti	<b>2. DL 91:</b> <b>DM Lavoro</b> 9 gennaio 2015 (in attuazione art. 6, c. 2): nomina membri della cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità  - <b>Schema DM MIPAF</b> (in attuazione art. 1-bis, c. 5-9; entro 90 gg. da conversione) per registri dematerializzati dei prodotti vitivinicoli e realizzati tramite SIAN – <b>istruttoria in corso</b> - <b>Schema DI MIT-MIPAF</b> (in attuazione art. 1-bis, c. 14; entro 90 gg. da conversione )per macchine agricole, modalità tecniche di collegamento con il Centro elaborazione dati del MIT– <b>istruttoria in corso</b>  <b>L. 190:</b> in attuazione c. 208 <b>Schema DI MIPAF-MEF</b> entro 30 gg. per dfinire modalità e limiti della cessione – <b>istruttoria in corso</b>	<b>2. DL 91:</b> in vigore da agosto 2014  <b>L190:</b> da gennaio 2015	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA  AGS 2015 2° Pilastro - Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
48	Efficienza amministrativa	<b>Tracciabilità dei pagamenti della PA</b>	D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 25, c.2-3	<b>DL66:</b> le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il Codice identificativo di Gara (CIG) e Codice Unico di Progetto (CUP), pena il mancato pagamento da parte delle PA. Tali codici sono inseriti anche nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture.	<b>DL 66:</b> Senza effetti	<b>DL 66:</b> in vigore da giugno 2014	Nulla	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio	
49	Efficienza amministrativa	<b>Sistema di prevenzione delle frodi</b>	DM MEF 19 maggio 2014	<b>DM:</b> regolamento recante norme attuative del D.Lgs n. 141/2010 e ss.mm. Disciplina la struttura del sistema di prevenzione, le tipologie di dati trattati, le modalità di collegamento dell'archivio informatizzato con le banche dati pubbliche, le fasi che caratterizzano la procedura di riscontro, nonché la misura della contribuzione a carico degli aderenti diretti, i criteri di determinazione e le relative modalità di riscossione della medesima.	<b>DM:</b> Senza effetti		Basso	Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio	
50	Efficienza amministrativa	<b>Disposizioni amministrative per il decoro dei siti culturali</b>	D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art. 4 ( <i>cfr misura 7 area Efficienza amministrativa</i> )	<b>DL 83:</b> A tutela dei complessi monumentali e degli altri immobili del demanio interessati da flussi turistici particolarmente rilevanti, è stata prevista la possibilità, per i competenti uffici territoriali del MIBACT d'intesa con i Comuni, di riesaminare le autorizzazioni e le concessioni di suolo pubblico per le attività commerciali e artigianali, in forma ambulante o su posteggio, ove le stesse risultino non compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale.	<b>DL 83:</b> Senza effetti	<b>DL 83:</b> da agosto 2014	Nulla	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2° Pilastro - Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
51	Efficienza amministrativa	<b>Semplificazioni per il settore turistico e culturale</b>	D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art. 11, co. 2-3-bis, Art. 12,13	<b>DL 83:</b> E' semplificato e velocizzato il rilascio di atti autorizzativi di varia natura relativi alla realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza. Per favorire la realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri, mototuristici, fluviali e ferroviari è prevista inoltre la possibilità della concessione ad uso gratuito di immobili di appartenenza pubblica non utilizzati o non utilizzabili a scopi istituziona-	<b>DL 83:</b> Senza effetti	<b>DL 83:</b> <b>Art. 11 co. 2:</b> Il MIBAC convoca apposite Conferenze di servizi per promuovere la realizzazione di circuiti nazionali  <b>Art. 12 co.2:</b> <b>Schema Regolamento</b> (su proposta MIBACT d'intesa con Conferenza unificata) al fine di ampliare e	<b>DL 83:</b> da agosto 2014	Basso	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza ac-	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme	



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			li a imprese, cooperative e associazioni, costituite in prevalenza da soggetti privati fino a quaranta anni di età. Previste infine semplificazioni per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; per la riproduzione dei beni culturali; per la consultazione degli archivi; per favorire l'imprenditorialità turistica con riferimento all'avvio, esercizio delle strutture turistiche-ricettive e apertura, trasferimento e modifiche concernenti l'operatività delle agenzie di viaggi e turismo.		precisare le ipotesi di interventi di lieve entità oltre ad operare ulteriori semplificazioni procedurali (istruttoria in corso).			quisti pubblici e servizi pubblici locali		strutturali
52	Efficienza amministrativa	ANAC e sue funzioni	D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 19, 30 (Cfr misura 71/2014), 31, 32 e 37	DL 90: la disposizione prevede la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e dispone il trasferimento dei compiti e delle funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), il cui presidente, entro il 31/12/2014, presenta al Presidente del Consiglio dei ministri un piano per il riordino dell'Autorità stessa. Tale piano deve contenere, tra l'altro, la riduzione almeno del 20% delle spese di funzionamento e del trattamento economico accessorio del personale dipendente, inclusi i dirigenti. Vengono altresì assegnati ulteriori compiti all'ANAC, quali ad esempio la ricezione da ciascun avvocato dello Stato di notizie e segnalazioni di illeciti riguardanti la disciplina del codice degli appalti, con la facoltà di emanare sanzioni amministrative. Le funzioni dell'ANAC in materia di misurazione e valutazione della performance, sono invece trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della PdCM. Si attribuisce al Presidente una serie di compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione delle opere dell'EXPO 2015 e, a tal fine, prevede che esso si avvalga di una apposita unità operativa speciale, che opera non oltre il 31/12/2016. Art. 30 (Cfr misura 26 area: Infrastrutture e sviluppo): Il dipendente pubblico che segnala illeciti possa inoltrare denuncia, oltre che all'autorità giudiziaria e alla Corte dei conti, anche all'ANAC. Diverse le misure per la prevenzione della corruzione, soprattutto con riferimento a imprese aggiudicatrici di appalti pubblici, a concessionari di lavori pubblici, a contraente generale. E' introdotto l'obbligo di trasmissione all'ANAC di alcune tipologie di varianti in corso d'opera (art. 37), al fine di consentire alla stessa ANAC di effettuare le valutazioni e adottare gli eventuali provvedimenti di competenza.	DL 90: Senza effetti	DL 90: Piano di riordino dell'ANAC è stato presentato al Governo per l'approvazione il 5 gennaio 2015. - Schema Regolamento (art. 19 c. 10) da emanare entro il 22/12/2014 da parte del Governo che provvede a riordinare le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance (istruttoria in corso).	DL 90: da agosto 2014	Nulla	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
53	Efficienza amministrativa	Agenda della semplificazione e standardizzazione amministrativa	D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 24	DL 90: In particolare si individua quale contenuto necessario dell'Agenda la previsione di accordi e intese con le regioni volte a coordinare le attività delle amministrazioni interessate. È altresì prevista l'istituzione di un Comitato inter-istituzionale al fine di coordinare le iniziative e le attività delle amministrazioni per l'attuazione delle misure di semplificazione e di sviluppo contenute nel D.L. 5/2012. Previste misure finalizzate all'individuazione della modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale relativa a istanze, dichiarazioni e segnalazioni per l'edilizia e l'avvio di attività produttive.	DL 90: Senza effetti	DL 90: Il Consiglio dei ministri, su proposta Ministro per la semplificazione e la PA, previa intesa con Conferenza unificata, ha approvato l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 (dicembre 2014) concernente le linee di indirizzo condivise tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali e il cronoprogramma per la loro attuazione. Successivamente, entro 45 giorni dall'approvazione il Ministro per la semplificazione e la PA illustra alla Commissione parlamentare per la semplificazione i contenuti dell'Agenda e riferisce sul relativo stato di attuazione entro il 30 aprile di ciascun anno; - previsti decreti (entro il 22/12/2014) del Ministro competente attraverso il quale le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati su tutto il territorio nazionale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e delle imprese; - il Governo, le regioni e gli enti locali, in sede di Conferenza unificata, concludono accordi o intese per individuare, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle PA regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive.	DL 90: da agosto 2014	Medio	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
54	Efficienza amministrativa	Semplificazioni per infrastrutturazione innovativa	D.L. 133 (L. 164/2014) Art. 6 c. 3. 4-5quinques; Art	DL 133: Disposizioni inerenti semplificazioni per le reti di comunicazione elettronica a banda ultra-larga e realizzazioni delle reti di comunicazione. Tra le misure intraprese è considerato anche lo strumento dell'autocertificazione. Introdotto anche	DL 133: Senza effetti		DL 133: da novembre 2014	Basso	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concor-	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		6ter	l'obbligo, per gli edifici di nuova realizzazione, di dotarsi di impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete.					renza, effi- cienza ac- quisti pubbli- ci e servizi pubblici locali		verso le riforme strutturali
55	Efficienza amministra- tiva	<b>Sorveglianza grandi opere</b>						Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
		.D.L. 136/2013 Art. 2-bis	<b>DL 136:</b> Disposizioni per garantire la trasparenza e la libera concorrenza nella realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento delle attività di monitoraggio e di bonifica delle aree inquinate	<b>DL 136:</b> Senza effetti	<b>DL 136:</b> <b>Linee guida</b> Min Interno- Comitato alta sorveglianza (in attuazione art. 2-bis, c. 5 DL 136): Primi indirizzi per i controlli antimafia	<b>DL 136:</b> da febbraio 2014	Basso			
		Linee Guida del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere	<b>LINEE GUIDA:</b> aggiornano le modalità di svolgimento dei controlli antimafia che devono essere espletate nei confronti delle imprese nell'esecuzione di appalti pubblici e commissionati da privati. L'informazione antimafia prevista nelle Linee Guida "emergenza Abruzzo" (2009) resta lo strumento di controllo principe.							
		Linee Guida del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere per EXPO 2015	<b>LINEE GUIDA - EXPO</b> sono per i controlli antimafia per la realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento di EXPO 2015.Con deliberazione del 30 luglio 2014, il Comitato ha approvato un atto aggiuntivo alla terza edizione delle Linee guida.							